

MARILENA PASQUALI, Due ritratti inediti di Giosue Carducci .....	p. 257
VALERIA RONCUZZI - SANDRA SACCONI, Carducci e il recupero della Bologna medievale .....	» 271
GIACOMO NEROZZI, Breve nota intorno all'Assessore Giosue Carducci .....	» 331
MARCO BEGHELLI, Un prezioso cimelio di Casa Carducci: l' <i>Albo Internazionale per Casamicciola</i> .....	» 343
LAURA SIMBULA, Preamboli alla esecuzione del monumento a Giosue Carducci di Leonardo Bistolfi .....	» 363
ANDREA DALTRI, Un palinsesto sui muri dell'Archiginnasio: la <i>memoria</i> Gallerati .....	» 385
BARBARA GHELFI, Un nuovo inventario della galleria Hercolani .....	» 405
<i>Una collezione di testi indiani a stampa e manoscritti:</i>	
SVEVO D'ONOFRI, Il fondo Pullé della Biblioteca dell'Archiginnasio .....	» 473
Il fondo Pullé. Inventario topografico breve, a cura di Marco Franceschini .....	» 489
MARCO FRANCESCHINI, Descrizione dei testi costituenti il fondo Pullé dell'Archiginnasio .....	» 493
RENATO ROLI, Fabio Fabbi (1861-1946) medaglista. Un inedito album di disegni e foto di 'modelli' per medaglie .....	» 515
MAURIZIO AVANZOLINI - MARCELLO FINI, All'ombra del Littorio. Vita cittadina e propaganda fascista nella rivista mensile del Comune di Bologna dal 1924 al 1939 .....	» 569
La Commissione per i Testi di Lingua in Bologna nell'anno 2007 .....	» 607

## Relazione del Direttore sull'attività svolta nell'anno 2007

Anche nel 2007 le risorse economiche a disposizione della Biblioteca si sono attestate su livelli decisamente modesti, impedendo in tal modo di dare una svolta significativa all'andamento delle catalogazioni, delle digitalizzazioni, degli interventi di conservazione e restauro, con ovvie ripercussioni negative sulla qualità e sulla quantità dei servizi offerti all'utenza. L'annata è stata contraddistinta dall'arrivo di nuovi e importanti fondi librari e documentari, in particolare quello dei fratelli Arcangeli, e dall'avvio del progetto *Una città per gli archivi* sostenuto dalle due fondazioni di origine bancaria presenti a Bologna. Ma soprattutto è stato l'anno del centenario carducciano, con l'istituzione, da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, di un Comitato Nazionale e con la realizzazione di molteplici iniziative celebrative (prima fra tutte, la mostra *Carducci e i miti della bellezza*).

È stato anche l'anno in cui sono entrate nel vivo la discussione e l'attività istruttoria per due rilevanti novità, che influenzeranno in maniera determinante lo sviluppo futuro della Biblioteca: da una parte la ventilata nascita di un'Istituzione delle biblioteche civiche di Bologna, progetto che sta molto a cuore all'Assessore alla Cultura Angelo Guglielmi; dall'altra la designazione, ad opera della Regione Emilia-Romagna, dell'Archiginnasio quale sede dell'archivio regionale della produzione editoriale emiliano-

romagnola.<sup>1</sup> Si tratta di un lusinghiero riconoscimento del ruolo e dell'importanza che l'Archiginnasio riveste nel sistema bibliotecario regionale, che comporta però una notevole svolta nella *mission* della Biblioteca (con ulteriore sottolineatura, su più ampia scala, dei compiti di conservazione della memoria documentaria e libraria), un consistente aggravio del carico di lavoro (che non potrà essere affrontato senza finanziamenti regionali), e l'immediata emergenza nei depositi librari, non più adeguati alle esigenze dei nuovi compiti affidati.<sup>2</sup>

### 1. Manutenzione del palazzo e gestione dei depositi librari

Gli interventi di manutenzione e restauro al palazzo dell'Archiginnasio non hanno avuto la rilevanza degli anni precedenti. Sono comunque state sei le arcate interessate da restauri nel corso dell'anno.

L'8 marzo 2007 si concludeva l'intervento sulle arcate XVI est e XVI sud del quadrilogo superiore, contraddistinte dai monumenti in onore di Antonio Cucchi (che sovrasta la porta di accesso al Gabinetto dei disegni e delle stampe) (fig. 1 e 2) e di Francesco e Achille Muratori (che sovrasta la porta di accesso alla Segreteria di Direzione) (fig. 3 e 4). L'intervento, iniziato nell'ottobre 2006, è stato realizzato dal laboratorio di restauro di Marco Sarti grazie al sostegno economico di Cassa di Risparmio in Bologna e di *Artelibro 2006 Festival del Libro d'Arte*.<sup>3</sup> È di particolare rilievo il monumento Muratori, dipinto nel 1706 dalla pittrice bolognese Teresa Muratori e di cui ci restano sia un disegno,<sup>4</sup> sia un boz-

<sup>1</sup> Deliberazione della Giunta regionale 7 maggio 2007, n. 619 in -Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna, parte II, n. 76 del 6 giugno 2007, p. 73.

<sup>2</sup> Cfr. prot. 2290/IV-3c del 2006 e prot. 646/IV-3c del 2007.

<sup>3</sup> Cfr. prot. 1012/IV-3a del 31 maggio 2006.

<sup>4</sup> Il disegno è conservato nella collezione Schloss Fachsenfeld di Stoccarda: vedi *Disegni di artisti bolognesi dal Seicento all'Ottocento della collezione Schloss Fachsenfeld e della Graphische Sammlung Staatsgalerie Stuttgart*, a cura di Christel Thiem, Bologna, Associazione per le Arti "Francesco Francia", 1983, p. 120-121; e DONATELLA BUGI MAURO, *La gratitudine e la memoria. I monumenti affrescati d'età barocca, in L'Archiginnasio. Il palazzo,*

zetto;<sup>5</sup> l'affresco aveva molto sofferto non solo per il bombardamento che il 29 gennaio 1944 aveva colpito quell'ala del palazzo, ma soprattutto a seguito delle operazioni di distacco alle quali era stato sottoposto a fini conservativi nell'immediato dopoguerra. Il 16 marzo 2007 si concludeva anche il restauro, analogamente avviato nell'ottobre 2006, sull'arcata XXI del quadrilogo superiore con il monumento in onore del medico Carlo Gallerati (1649). L'intervento, eseguito dai restauratori Pietro Antoni e Daniela De Angelis,<sup>6</sup> è stato reso possibile grazie al sostegno economico di Fischer Italia<sup>7</sup> ed è stato presentato al pubblico con un'iniziativa ospitata nella Sala dello Stabat Mater il 18 maggio 2007. Sulla complessa stratificazione di memorie che caratterizza il monumento Gallerati si rimanda, in questo stesso Bollettino, al saggio di Andrea Daltri.

Il 29 ottobre prendeva avvio, finanziato dal Comune di Bologna e affidato alla ditta Clessidra di Reggio Emilia, il restauro di tre ulteriori arcate, questa volta però sul lato nord, del quadrilogo superiore: le arcate V (con il monumento in onore del

*l'Università, la Biblioteca*, a cura di Giancarlo Rovessi, Bologna, Credito Romagnolo, 1987, vol. I, p. 113-143, a p. 132.

<sup>5</sup> Il bozzetto è conservato presso il Seminario vescovile di Bedonia: vedi *La quadreria di Bedonia. Dipinti della Pinacoteca Parmigiana nel Seminario Vescovile*, catalogo a cura di Daniele Benati e Maria Cristina Chiusa, Modena, Panini, 1989, p. 44-45.

<sup>6</sup> Dalla relazione tecnica di restauro presentata da Daniela De Angelis: «Notevoli erano i depositi di polvere; c'era un generale offuscamento di tutto lo sfondo, causato dai fissativi applicati in precedenti interventi di manutenzione ormai inglobati nel pigmento; alcuni stemmi presentavano notevoli mancanze di colore e di doratura. Le fasi dell'intervento sono iniziate con un preaffessaggio generale delle superfici degli stemmi, applicando a pennello della resina acrilica su ritagli di carta giapponese. Le paraste laterali in arenaria, invece, sono state trattate con imbibizione a pennello di silicato. Le strutture in pietra sono state in seguito pulite dalla pittura acrilica, stesa in precedenti interventi, con impacchi di pasta di cellulosa e carbonato di ammonio. La pulitura dei cartigli è stata eseguita con lavaggio ad acqua e rimozione meccanica a bisturi. Tutta la superficie di sfondo su cui è dipinto il tendaggio rosso, i due angioletti e il monumento sono stati puliti dai depositi di sporco con lavaggi ad acqua e una soluzione di carbonato d'ammonio. Nei due angioletti e alle loro stampe smontate perché in condizioni di precaria stabilità e rimontate con resina epossidica dopo l'inserimento di perni in metallo. Gli stemmi sono stati dorati nella parte in cui la doratura originale era molto deteriorata e totalmente mancante; questa lavorazione è stata eseguita con l'applicazione di foglia d'oro a missione. Al termine delle operazioni di pulitura è stato steso, con applicazione a pennello sulla superficie, uno strato protettivo di resina acrilica in soluzione di alcool. Le cadute di colore e le stuccature sono state 'abbassate' di tono con velature sia ad acquarello sia a tempera».

<sup>7</sup> Vedi prot. 1588/IV-3a dell'8 settembre 2006.



Fig. 1. L'arcata XVI est del quadrilogo superiore, con il monumento in onore del medico Antonio Cucchi, datato 1601, in una foto (num. id. 7353) scattata nel febbraio 2000 (foto Studio Pym/Nicoletti e Studio Cesari). Per un confronto con la situazione immediatamente successiva al bombardamento del 29 gennaio 1944 (e precedente il restauro del 1948) vedi BCABo, Gabinetto del Disegni e delle Stampe, Fotografie, *Edifici colpiti dai bombardamenti. Bologna, 1943-1945*, album II, n. 34.



Fig. 2. La medesima arcata in una fotografia scattata il 12 aprile 2007, dopo l'intervento di restauro sponsorizzato da Cassa di Risparmio in Bologna e da *Artelibro 2006 Festival del Libro d'Arte* (foto Studio Pym/Nicoletti e Studio Cesari).



Fig. 3. L'arcata XVI sud del quadriloggiate superiore, con il monumento in onore di Achille e Francesco Muratori del 1706 in una foto (num. id. 7350) scattata nel febbraio 2000 (foto Studio Pym/Nicoletti e Studio Cesari).



Fig. 4. La medesima arcata in una fotografia scattata il 12 aprile 2007, dopo l'intervento di restauro sponsorizzato da Cassa di Risparmio in Bologna e da Artelibro 2006 Festival del Libro d'Arte (foto Studio Pym/Nicoletti e Studio Cesari).

medico Domenico Lanzoni, 1611), IX (con il monumento in onore del medico Carlo Riaro, 1660), X (con il monumento in onore del filosofo Giovanni Fantuzzi, 1636). L'intervento su queste tre arcate, poi esteso anche al monumento Lazzari dipinto da Leonello Spada nel 1601 e ubicato nel primo pianerottolo dello Scalone degli Artisti, terminava il 5 febbraio 2008.

Il 26 maggio 2007 si concludeva l'intervento di manutenzione al pavimento e alle gradinate lignee del Teatro Anatomico, intervento avviato nel novembre 2006 ad opera dell'Associazione di volontariato Laboratorio bolognese restauro legno.<sup>8</sup>

Nel quadrilogo inferiore si segnala il restauro dell'arena del basamento di un pilastro del lato sud, danneggiato in occasione del disallestimento della sezione dedicata al Libro Antico (in collaborazione con ALAI - Associazione Librai Antiquari Italiani) di *Artelibro 2006 Festival del Libro d'Arte* (14-16 settembre 2006), e la riparazione ad una piccola abrasione che aveva interessato il leone (peraltro di fattura ottocentesca) del monumento Bonaccorsi sul lato ovest. Le due riparazioni sono state eseguite, dopo un lungo iter burocratico per ottenere il risarcimento dalla compagnia di assicurazione,<sup>9</sup> dal laboratorio di restauro di Marco Sarti fra la fine del 2007 e il marzo 2008.

Il quadriportico inferiore, che pure era stato completamente restaurato fra il 23 maggio 2001 e il 31 gennaio 2003, ha cominciato a denunciare un preoccupante degrado, determinato essenzialmente da una nutrita colonia di piccioni, che, utilizzando come posatoi, anche per nidificare, i monumenti e gli stemmi che decorano le pareti, li hanno vergognosamente inzaccherati di guano. Pure a fronte di un bilancio economico molto risicato, è stato necessario destinare parte delle risorse economiche del 2007 per programmare un intervento straordinario di pulizia ai monumenti più compromessi (soprattutto quelli dell'atrio e il monumento Panzacchi del primo pianerottolo dello Scalone dei Legisti),<sup>10</sup> per estendere in funzione deterrente l'impianto elet-

<sup>8</sup> Vedi prot. 748/VII del 6 aprile 2007.

<sup>9</sup> Vedi prot. 617/VII del 2007.

<sup>10</sup> Vedi prot. 2229/VII del 30 novembre 2007 (e prima il prot. 746/VII del 6 aprile 2007).

trico a bassa frequenza e per installare reti antipiccioni.<sup>11</sup> Interventi questi che verranno però effettivamente realizzati solo nel corso del 2008.

Altre minori realizzazioni da segnalare:

- il montaggio di una cappa collegata all'impianto di aspirazione dell'aria all'interno del laboratorio di fotoreproduzione posizionato nella parte inferiore della Sala 19;<sup>12</sup>
- un intervento di ripristino alla tenda frangiluce del lucernario della Sala di Lettura, che ha comportato la chiusura al pubblico della sala stessa fra il 16 e il 26 gennaio 2007;<sup>13</sup>
- il posizionamento, il 23 marzo 2007, all'interno della Sala Ovale del secondo piano, che attualmente ospita l'archivio della Biblioteca, di due tavoli di cristallo e di 12 poltroncine in ottimo stato di conservazione dismesse dalla Galleria d'Arte Moderna (in procinto di trasformarsi in MAMbo). Pochi giorni prima, il 13 marzo, il restauratore Alessandro Fanti aveva provveduto a reintegrare con pomelli di ceramica, pressoché identici a quelli antichi, due delle quattro porte curve che danno accesso alla Sala Ovale.

Per quello che riguarda la gestione dei depositi librari, in gran parte affidata a Roberto Faccioli e Floriano Boschi, è stato collocato il nuovo fondo librario *Cagli* e sono state controllate e revisionate le sezioni di collocazione «19», «periodici G» e *Sorbelli*.

## 2. Servizi bibliotecari

L'anno 2007 rimarrà memorabile, oltre che per l'affannosa ricerca di nuovi depositi librari (per fare fronte ai compiti che si profilano relativamente al deposito legale) e per l'avvio del

<sup>11</sup> Vedi prot. 2102/VII del 12 novembre 2007.

<sup>12</sup> Vedi prot. 1126/IV-3a del 2006. L'intervento è stato eseguito il 23 gennaio 2007, a completamento di quanto già realizzato nel 2005: cfr. *Relazione del Direttore sull'attività svolta nell'anno 2005*, «L'Archiginnasio», C. 2005, a p. XIV.

<sup>13</sup> L'intervento è stato ultimato il 25 gennaio 2007: cfr. prot. 576/IV-3a del 2007.

progetto *Una città per gli archivi*, anche per le numerose pubblicazioni realizzate e per l'eccezionale incremento delle acquisizioni.

## 2.1 Acquisizioni

Fra gli avvenimenti che hanno maggiormente contraddistinto il 2007 va senz'altro annoverato l'arrivo, per lascito o per dono, di nuovi fondi librari, per un totale di circa 23.000 volumi.

Il 17 gennaio 2007 sono stati trasferiti in Archiginnasio 69 scatoloni con libri e materiale documentario appartenuti a Mario Cagli e alla sua seconda moglie Diana Infante.<sup>14</sup> Il fondo *Cagli*, pervenuto grazie alla donazione di Leopoldina Pallotta della Torre del Parco,<sup>15</sup> figlia di primo letto di Diana Infante, riveste una particolare importanza per il ruolo e il prestigio che Mario Cagli (Genova, 1918 - Bologna, 1983) ha ricoperto nel dibattito politico e culturale cittadino.

Il 20 febbraio 2007 arrivavano in Biblioteca i 68 scatoloni con i materiali librari e documentari della storica dell'arte Wanda Bergamini (Bologna, 1925-2006), frequentatrice assidua della Biblioteca e molto amata, per la sua umanità e simpatia, da generazioni di bibliotecari.<sup>16</sup> I libri, le carte, e di lì a poco anche le incisioni, i quadri e le opere di grafica posseduti da Wanda Bergamini, che non aveva lasciato disposizioni testamentarie, sono pervenute all'Archiginnasio grazie all'interessamento dell'avvocato Michele Angelo Lupoi, curatore dell'«eredità giacente» Bergamini.<sup>17</sup>

Il fondo librario e documentario più importante fra quelli pervenuti nel 2007 è senz'altro il fondo *fratelli Arcangeli*, che

<sup>14</sup> I lavori di inscatolamento dei libri e dei documenti, nell'appartamento di via Marsili 13, sono stati eseguiti da Floriano Boschi, Giuseppina Succi, Claudio Veronesi.

<sup>15</sup> La donazione (cfr. prot. 12/III del 3 gennaio 2007 e prot. gen. 147507 del 2007) è avvenuta grazie alla disinteressata mediazione di Luisa Marchini, che qui voglio ringraziare.

<sup>16</sup> I lavori di inscatolamento dei volumi e delle carte di Wanda Bergamini sono stati svolti il 15 e il 16 febbraio 2007, nell'appartamento di via del Rondone 8, da Maria Grazia Bollini, Elisa Rebellato, Rosa Spina, Giuseppina Succi.

<sup>17</sup> Vedi prot. 93/III (lettera dell'avvocato Lupoi del 12 gennaio 2007) e prot. gen. 147506 del 2007.

Bianca Arcangeli, deceduta il 22 luglio 2007, ha lasciato in eredità alla Biblioteca dell'Archiginnasio: «Lascio tutti i manoscritti, le carte, i carteggi, i libri, le pubblicazioni e gli spartiti appartenuti ai miei fratelli e miei (e vi comprendo i disegni di mia fattura) al Comune di Bologna per la Biblioteca dell'Archiginnasio, con l'obbligo dello stesso Comune di ivi conservarli in un fondo intitolato "Fondo Angelo, Gaetano, Bianca e Francesco Arcangeli"; tali oggetti dovranno essere catalogati e messi a disposizione degli studiosi e del pubblico e valorizzati con degne iniziative culturali».<sup>18</sup> Una vera e propria montagna di carta, conservata nell'appartamento all'ultimo piano di Strada Maggiore 49, che ha posto non pochi problemi per il suo inscatolamento<sup>19</sup> e il suo trasporto. Alla fine sono risultati 390 scatoloni e quattro cartelle, che sono stati trasportati in Archiginnasio in due *tranches* (il 24 ottobre e il 5 dicembre 2007).

Il prof. Luigi Balsamo, inoltre, il 9 ottobre e il 7 dicembre 2007 ha fatto giungere in dono alla Biblioteca 40 scatoloni con libri e periodici.

L'ultimo fondo pervenuto nel 2007 è quello *Infante*, donato da Leopoldina Pallotta della Torre del Parco, figlia di Diana Infante,<sup>20</sup> sempre grazie alla disinteressata intermediazione di Luisa Marchini. I lavori di inscatolamento del fondo, nella villa di Carignano di Lucca, sono stati eseguiti il 23 e il 24 novembre 2007 da Giuseppina Succi e Rosa Spina; il trasporto dei 59 scatoloni all'Archiginnasio si è svolto il 5-6 dicembre 2007.<sup>21</sup>

Occorre a questo punto una precisazione: tutti questi lavori di approntamento dei materiali librari e documentari per il trasloco

<sup>18</sup> Testament del 20 dicembre 2003, registrato con rogito del 25 luglio 2007 (repertorio 50726) del notaio Federico Stame. Vedi prot. 1465/III del 2007 e prot. gen. 40542 del 15 febbraio 2008.

<sup>19</sup> I lavori di inscatolamento sono stati eseguiti fra il 17 settembre e il 15 novembre 2007, alla presenza del curatore testamentario, avvocato Raffaele Poggeschi, dai colleghi Patrizia Busi (che, avendo frequentato a lungo Bianca Arcangeli e il suo appartamento a partire dal 21 giugno 2004, ha potuto orientare, nel migliore dei modi e con cognizione di causa, l'intervento), Giuseppina Succi, Claudio Arba, Maria Grazia Bollini, Floriano Boschi, Delio Bufalini, Alessandra Curti, Giovanna Delcoro, Elisa Rebellato, Rosa Spina, Laura Tita Farinella, Claudio Veronesi.

<sup>20</sup> Vedi prot. 326/III del 2008 e prot. gen. 40548 del 15 febbraio 2008.

<sup>21</sup> Vedi prot. 2247/VII del 3 dicembre 2007.

e il trasferimento in Archiginnasio, sopra indicati come «in scatolamento», sono stati svolti da bibliotecari, e non da semplici facchini, per l'attenzione che occorreva prestare ad ogni possibile indizio utile per lo studio e la definizione del fondo stesso. La fase preliminare di tali lavori consiste sempre in un sopralluogo, con realizzazione di documentazione fotografica delle condizioni in cui si rinvenivano i materiali, con l'individuazione delle caratteristiche principali, delle «serie» più rilevanti e disegnando una sorta di mappa dei materiali così come risultano suddivisi nei vari ambienti. Un lavoro, quindi, di scavo quasi archeologico, o meglio di attenzione archivistica, per non disperdere nemmeno un indizio di quanto potrà tornare utile ai fini della definizione della *provenance*. Ovviamente c'è anche la dimensione della semplice manualità e della fatica fisica, spesso in condizioni disagiate e in ambienti polverosi. Ed è anche per questo che sono riconoscente ai colleghi che si sono sobbarcati a tale impegno con grande professionalità, cresciuta via via durante i lavori (e questo, l'accresciuta esperienza degli operatori, non è l'ultimo dei risultati positivi in tale modo conseguiti).

Insomma il 2007 è stato l'anno degli scatoloni. Tanto più se si considerano altre due iniziative intraprese in quegli stessi mesi connesse anch'esse, in qualche modo, al tema delle acquisizioni.

Fra il 1° febbraio e il 24 aprile 2007 i colleghi Maria Grazia Bollini e Floriano Boschi (ai quali va la mia gratitudine per avere accettato di buon grado il non facile compito) hanno revisionato completamente 25 scatoloni, da molti anni collocati in un deposito comunale in via dell'Industria 2, contenenti libri ed opuscoli gravemente danneggiati dei fondi *Albano Sorbelli* e *Umberto Borsi*.<sup>22</sup> Come si può intuire il lavoro è stato tutt'altro che piacevole, ma ha permesso, anche ricorrendo ad una vera e propria campagna fotografica digitale, di allestire un elenco dettagliato di tali materiali (in tutto 1.653 unità bibliografiche e archivistiche), condizione imprescindibile per decidere quali volumi meritino, per la loro rarità o singolarità, di essere avviati al restauro,

<sup>22</sup> Vedi prot. 172/IV-3a del 27 gennaio 2007.

e quali invece, risultando duplicati e per di più in pessime condizioni conservative, converrà avviare allo scarto.<sup>23</sup>

Dall'inizio di settembre 2007 il personale dell'Ufficio Catalogazione, sia corrente sia retrospettiva, coordinato da Giuseppina Succi, ha intrapreso la revisione degli scatoloni, pieni di libri e di opuscoli non catalogati, che erano stati confezionati in tutta fretta nel 1996 in occasione della realizzazione dell'impianto di climatizzazione nelle soffitte. La revisione è consistita in un riscontro dei materiali inscatolati, con cernita di quelli da avviare alla catalogazione per la loro rarità o per significative caratteristiche di esemplare o perché facenti parte di fondi librari già conservati in Biblioteca. Il materiale che invece risultasse, a giudizio dei bibliotecari che effettuavano tale riscontro, di scarso interesse o duplicato è stato di nuovo inscatolato e si prevede di trasferirlo in un deposito esterno alla Biblioteca nel corso del 2008. È stato anche possibile reperire lacerti di fondi speciali archivistici, evidentemente andati in disordine a seguito dei bombardamenti che la Biblioteca ha subito nel 1944;<sup>24</sup> e anche qualche interessante libro antico. Fra questi voglio segnalare *Constitutio super forma creandi census* di papa Pio V, Bononiae, typis Alexandri Benacii, 1569 (inv. 34.242; collocazione 32.F.634); MATTEO GRIBALDI, *Methodus ac de ratione studentium in iure*, Venetiis, apud Iacobum Cornetum, 1587 (inv. 34.384; collocazione 32.D.251); *Panegirico d'Andrea Bellaviti canonico pisano, e lettore nello Studio di Pisa*, in Firenze, nella stamperia di Cosimo Giunti, 1604 (inv. 34.235; collocazione 32.F.633); *Difesa della Compagnia de' drappieri alias strazzaroli con li dacieri della piazza di Bologna*, in Bologna, per Giacomo Monti e Carlo Zenero, 1642 (inv. 34.722; collocazione 32.F.316); *I trionfi della povertà, della castità, e della ubbidienza, pubblicati nella congiuntura della solenne professione fra' le monache scalze di suor Angiola Gabriella di S. Giuseppe al secolo n.d. contessa Anna Maria Laura Pepoli*, in Bologna, per gli eredi Pisarri, 1699 (inv. 34.381; collocazione 32.F.639); GIOVANNI ALDINI, *Osservazio-*

<sup>23</sup> Cfr. prot. 1684/IV-3c del 25 agosto 2008.

<sup>24</sup> Ad esempio sono stati, fra gli altri, recuperati materiali dei fondi speciali Pizzardi, Marescotti, Moleschott, Tanari.

ni sul flusso del mare considerato come motore di molini e di altre macchine idrauliche, Milano, dalla Stamperia Reale, 1811 (inv. 34.723; collocazione 32.F.42).

L'attività di inventariazione ha dato i seguenti risultati, che solo in minima parte tengono conto dell'arrivo dei nuovi fondi librari (*Cagli, Bergamini, Arcangeli, Balsamo, Infante*), la cui 'ingressatura', che andrà di pari passo con la catalogazione informatica, richiederà ovviamente molti mesi di lavoro.

anno	dalle nuove acquisizioni ordinarie	dai fondi 'progressi'	totale
2005	7.943	10.129	18.072
2006	5.475	10.108	15.583
2007	6.651 <sup>25</sup>	7.207 <sup>26</sup>	13.858

Fra le nuove acquisizioni di pregio occorre segnalare **GIORGIO FIORI, *Ad magnificum & praestantissimum aequitem Iafredum***

<sup>25</sup> Per «nuove acquisizioni ordinarie» si intendono non solo i materiali pervenuti per acquisto, abbonamento, cambio o per singolo dono, ma anche i materiali inventariati nel corso dell'anno e appartenenti ai nuovi grandi fondi librari incamerati. Delle 6.651 unità inventariati registrate fra le nuove acquisizioni ordinarie del 2007, ben 2.045 (pari al 30,7%) sono relative a volumi del fondo *Cagli*, la cui inventariazione è iniziata e si è conclusa nel corso del 2007.

<sup>26</sup> Con il termine «dai fondi progressi» si allude al lavoro di ingressatura che ha riguardato volumi di fondi librari presenti in Biblioteca già da molti decenni, ma che fino a questo momento non erano stati oggetto di trattamento (per questo tipo di volumi si utilizza la serie inventariale BIS), ma anche volumi rinvenuti in soffitta e non pertinenti a particolari fondi librari, destinati pertanto alla sezione miscelanea «32», ed inoltre volumi già catalogati all'interno del catalogo *Frati-Sorbelli* che sono stati oggetto di nuova catalogazione informatica previa loro inventariazione (per questi volumi si utilizza la serie inventariale originaria della Biblioteca, ma dando numeri di inventario compresi fra i 2.361 e 2.614.035). Delle 7.207 unità inventariati «dai fondi progressi» dell'anno 2007, ben 3.734 fanno riferimento ai fondi, propriamente «progressi», *Umberto Borsi, Luigi Rabbi, Francesco Lorenzo Pallé* (fondi per i quali si è utilizzata la serie inventariale BIS), ai quali occorre almeno aggiungere 297 unità del fondo *Albano Sorbelli*; mentre le rimanenti 3.176 unità inventariati (257 delle quali sono riferibili ad opuscoli antichi di opere di Giulio Cesare Croce) si riferiscono a libri, perlopiù antichi, che, rinvenuti in soffitta e senza elementi di provenienza particolare, sono stati collocati nella sezione «32» o libri che, pur essendo già dotati di scheda cartacea nel catalogo storico *Frati-Sorbelli*, sono stati oggetto di catalogazione informatizzata, con attribuzione di numero di inventario, nel corso dell'anno 2007.

*Ferrerium regiarum Mediolani intratarum camerae presidi Georgii Flori iuris diuini & humani peritissimi. De expeditione Bononiensi diarium cum epistola*, s.n.t. [1506] (relazione, data Bologna 18 novembre 1506, relativa alla spedizione compiuta da papa Giulio II per annettere Bologna allo Stato della Chiesa) (inv. 725.697; collocazione 16.Q.V.69);<sup>27</sup> **PAL SZEGEDI, *Capitolo in lode de' cocchi*** ..., in Firenze e ristampata in Bologna, per Alessandro Benacci, 1572 (inv. 720.266; collocazione 16.Q.V.68);<sup>28</sup> **JEAN NYS, *Vita et miracula S.P. Dominici*** ... [con dedica al domenicano Agostino Galamini da Brisighella, che divenne cardinale di lì a poco, in quel medesimo anno 1611], Antuerpia, apud Theodorum Gallaeum, 1611 (inv. 727.620; collocazione 16.g.II.71);<sup>29</sup> **FEDELE ONOFRI, *Metheorologio discorso, nel quale si tratta di molti maravigliosi effetti dalla Natura prodotti***, in Bologna, per Bortolameo [sic] Cochi al Pozzo rosso, 1614 (inv. 720.269; collocazione 16.Q.IV.85);<sup>30</sup> **Secreto mirabile per escaricare la testa, cavato dell'estratto del Tabacco d'India, e con molti aromatici, e gomme, chiamato Caput purgium, overo masticatorio, in forma di Manus Christi odorifero. Dispensato da me Ottavio Catano** ..., in Pesaro, Ravenna [sic] & in Venetia, s.n., 1633 (inv. 730.535; collocazione 32.F.645); **LODOVICO MALVEZZI, *I delirii della solitudine*** ..., in Bologna, per Giacomo Monti e Carlo Zenero, 1634 (inv. 727.621; collocazione 16.Q.V.70);<sup>31</sup> **PIERRE JUVET, *Erotamenta philosophica, seu quaesita in universam Aristotelis theoriam*** ..., Bononiae, typis Caroli Antonij Perij ad vexillum Angelis custodis, 1665 (inv. 725.770; collocazione 32.D.323);<sup>32</sup> **DESIDERIO GRIFFO, *Nuova ghirlanda di cingaresche***

<sup>27</sup> Acquisto effettuato presso la Libreria Alberto Govi s.a.s. di Modena (cfr. prot. 2105/VII del 13 novembre 2007).

<sup>28</sup> Acquisto effettuato presso la Libreria antiquaria Chartaphilus di Milano (cfr. prot. 600/VII del 19 marzo 2007).

<sup>29</sup> Acquisto effettuato presso la Libreria Docet di Bologna (cfr. prot. 2379/VII del 24 dicembre 2007).

<sup>30</sup> Acquisto effettuato presso la Libreria antiquaria Chartaphilus di Milano (cfr. prot. 545/VII del 10 marzo 2007).

<sup>31</sup> Acquisto effettuato presso la Libreria Docet di Bologna (cfr. prot. 2379/VII del 24 dicembre 2007).

<sup>32</sup> Acquisto effettuato presso «La Darsena s.r.l. Studio d'Arte» di Modena (cfr. prot. 2123/VII del 14 novembre 2007).

per dire alle donne con familiarità, in Bologna, per gli hh. di Carl'Antonio Peri all'insegna dell'Angelo custode nelle Calzolarie, s.a. [fra il 1668 e il 1684] (inv. 720.268; collocazione 16.Q.IV.86);<sup>33</sup> FRANCESCO SEMPRONI, *Votum decisivum ... in causa Bononien. fideicommissi De Musottis*, Bononiae, typis Julii Rossi & sociorum ad vexillum Rosae prope Archigymnasium, 1715 (inv. 723.336; collocazione 32.E.342);<sup>34</sup> JOHANN JAKOB TREYLING, *Dissertatio physico-medica de causa operationis medicamentorum directrice, sive de essentia naturae corporis humani ...*, Ingolstadii, typis Thomae Grass typ. acad., s.a. [fra il 1719 e il 1723] (inv. 725.771; collocazione 32.F.641);<sup>35</sup> *Messa della defonta Compagnia Lojolitica ordinata a norma del rituale di Niccolò primo dedicata alla buona memoria dell'imperador monocolo p. Lorenzo Ricci*, s.l., impressa nella Stamperia de' Sicarj, s.a [post 1775] (inv. 730.536; collocazione 2. Opusc. gesuitici, caps. VI, n. 21);<sup>36</sup> JANE FRANCESCA SPERANZA WILDE,<sup>37</sup> *Ugo Bassi, a tale of the Italian revolution, dedicated to the Italian exiles*, London, Saunders and Otle, 1857 (inv. 725.117; collocazione 16.b<sup>9</sup>.II.5).<sup>38</sup> Da segnalare poi due rare edizioni antiche in retromanzo donate dalle signore Monica e Nicoleta Poo:<sup>39</sup> *Its Psalms da David suainter la melodia francesca, schantaeda eir in tudaisch traes Dr. Ambrosium Lobvasser ...*, Basel, Genath, 1661 [i.e. 1668?] (inv. 724.253; collocazione 32.D.321) e NUOT N. SCHUCAN, *Collectanea da discuros festals chi tratten davart la allegrusa naschenscha da Jesu noss Salvider ...*, Stampats in Scuol, Jacob Nott. Gadina, 1761 (inv. 724.254; collocazione 32.C.626).

<sup>33</sup> Acquisto effettuato presso la Libreria antiquaria Chartaphilus di Milano (prot. 545/VII del 10 marzo 2007).

<sup>34</sup> Acquisto effettuato presso SEAB di Bologna (cfr. prot. 830/VII del 20 aprile 2007).

<sup>35</sup> Acquisto effettuato presso "La Darsena s.r.l. Studio d'Arte" di Modena (cfr. prot. 2123/VII del 14 novembre 2007).

<sup>36</sup> Da notare che la Biblioteca dell'Archiginnasio possedeva già una copia manoscritta di tale raro opuscolo antigesuitico con collocazione -Sorbelli. Caps. D, opusc. 110-.

<sup>37</sup> Si tratta della madre di Oscar Wilde.

<sup>38</sup> Il volume è stato donato dagli organizzatori delle giornate della *Festa della Storia* tenutesi in Archiginnasio il 18 e il 19 ottobre 2007 (vedi prot. 1190/IV-3a del 20 settembre 2007).

<sup>39</sup> Vedi prot. 1728/III del 20 settembre 2007.

Va inoltre rilevato il consistente aumento di risorse economiche indirizzate all'acquisto, presso librerie di modernariato, bancarelle, mercatini, di pubblicazioni, in genere non antiche, interessanti per documentare la società e la cultura locali anche nei suoi aspetti più minuti (proseguendo quindi l'attenzione verso la «bibliografia bolognese» connaturata alla Biblioteca dell'Archiginnasio).

Per quello che riguarda le acquisizioni di materiale manoscritto o di tipo archivistico (oltre alle già ricordate sezioni documentarie dei fondi *Cagli, Infante, Bergamini, Arcangeli*) si segnala l'acquisto di un rogito notarile manoscritto in pergamena (del notaio bolognese Ludovico Gambalunga e datato 20 aprile 1584) relativo ad un credito che il tipografo Alessandro Benacci vantava per la stampa del volumetto *Per donne romane rime di diversi raccolte ... da Mutio Manfredi* (in Bologna, per Alessandro Benacci, 1575);<sup>40</sup> l'acquisto del fascicolo *Pianta, facciata, e spaccato del nuovo Teatro eretto in Bologna nella via di Santo Stefano* del 1805;<sup>41</sup> e l'acquisto di materiale documentario relativo al *Circolo Filodrammatico bolognese* fra il 1921 e il 1926.<sup>42</sup> Vanno poi ricordate due distinte donazioni di Stefano Pezzoli: il 7 febbraio 2007, 154 francobolli delle Colonie Italiane del Corno d'Africa e dell'A.O.I. (Africa Orientale Italiana) provenienti dalle buste del carteggio *Pezzoli - Ellero*;<sup>43</sup> e il 9 luglio 2007 un insieme di carte, lettere e documenti relativi al pittore Luigi Serra (1846-1888).<sup>44</sup>

Per le acquisizioni di materiale grafico vedi *infra* al paragrafo 2.7.

<sup>40</sup> Acquisto effettuato presso la Libreria Doet di Bologna (cfr. prot. 733/VII del 4 aprile 2007). Il rogito è confluito nel fondo speciale *Instrumenti*.

<sup>41</sup> Acquisto effettuato presso la Libreria Doet di Bologna (cfr. prot. 2379/VII del 24 dicembre 2007). Il fascicolo è confluito fra i ms. B.

<sup>42</sup> Acquisto effettuato presso la Libreria Bei Tomi di Bologna (cfr. prot. 1203/VII del 15 giugno 2007). Con questo materiale si è costituito, all'interno della Sezione Manoscritti e Rari, uno specifico fondo speciale *Circolo Filodrammatico bolognese*.

<sup>43</sup> Vedi prot. 278/III del 7 febbraio 2007. I francobolli sono stati ricongiunti al fondo speciale *Pezzoli - Ellero*.

<sup>44</sup> Vedi prot. 1182/III del 2007; prot. gen. 40549 del 15 febbraio 2008; e prot. 442/III del 2008.

## 2.2 Catalogazione

La catalogazione informatica all'interno del Servizio Bibliotecario Nazionale ha segnato una flessione del -9,3% rispetto al risultato, peraltro già non esaltante, del 2006.

anno	volumi moderni	volumi antichi	totale documenti 'collocati' in SBN
2004	32.893	2.758	35.651
2005	26.762	3.854	30.616
2006	13.723	3.827	17.550
2007	12.656	3.229	15.915

Ciò è dovuto alla contrazione delle risorse economiche disponibili, che hanno consentito solo in minima parte il ricorso a cooperative di catalogatori 'esterni',<sup>45</sup> e al fatto che il personale 'interno' è stato per gran parte dell'anno impegnato nelle operazioni di 'incameramento' dei nuovi fondi librari pervenuti e in altri lavori di razionalizzazione e revisione dei magazzini.

Le sezioni di collocazione che hanno registrato il maggior incremento sono state il fondo *Borsi* (2.307 nuove unità inventariali; in pratica è stato completato l'intervento sulle monografie ed è stato avviato quello sui periodici), il fondo *Cagli* (che è stato completamente catalogato; 2.045 nuove unità inventariali), il fondo *Rabbi* (1.914 nuove u.i.; si è concluso l'intervento sui volumi moderni ed ha preso avvio quello sui volumi antichi). Vanno poi segnalati, al di là degli incrementi ordinari della catalogazione corrente (soprattutto nelle sezioni «20», «17», «17<sup>B</sup>» e

<sup>45</sup> In pratica si è potuto contare solo sulla presenza di un'operatrice con incarico di collaborazione coordinata e continuativa (Bruna Viteritti) che ha proseguito, grazie ad un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, la catalogazione del fondo *Borsi* (prot. 1327/VII del 5 luglio 2007), e di un'operatrice della cooperativa CoDeS (Teresa Di Lullo) che ha proseguito l'intervento sui volumi moderni del fondo *Rabbi* e affrontato la catalogazione in rete dei volumi e degli opuscoli con autore (e in parte con soggetto) Giosue Carducci posseduti dall'Archiginnasio (prot. 857/VII del 2007).

«Cons.»), 1.751 volumi ed opuscoli di e su Giosue Carducci (intervento straordinario promosso in occasione del centenario della morte del poeta); 422 unità inventariali collocate nella sezione «35» provenienti dall'attività di «scarto» operata dalle biblioteche di pubblica lettura del Comune di Bologna (Sala Borsa e biblioteche di quartiere);<sup>46</sup> 301 unità inventariali - per lo più periodici - del fondo *Boeris*; 305 unità del fondo *Sorbelli*; 270 opuscoli con opere di Giulio Cesare Croce (nell'ambito del censimento delle edizioni antiche crocesche possedute dall'Archiginnasio); 150 unità - in gran parte volumi duplicati, che si è deciso però di conservare per la preziosità o la singolarità delle rilegature - del fondo *Venturini*; 122 opuscoli *Malvezzi* recuperati grazie al riordino e alla revisione dei materiali conservati nelle soffitte; 36 volumi in sanscrito, a stampa della fine del XIX secolo, appartenuti a Francesco Lorenzo Pullè (sui quali si rimanda, in questo stesso Bollettino, all'articolo di Marco Franceschini e Svevo D'Onofrio).

Alla fine dell'anno, su un patrimonio complessivo di documenti a stampa posseduti dall'Archiginnasio stimato in 858.488 unità, ne risultavano catalogate all'interno del Servizio Bibliotecario Nazionale 288.741, pari al 33,6% del totale.

## 2.3 Servizio di distribuzione e prestito

Il Servizio di distribuzione e prestito ha visto confermato nel corso del 2007 il *trend* già evidenziato negli anni precedenti, cioè una contrazione delle richieste di volumi in lettura anche a fronte di un aumento delle persone entrate in Biblioteca.

<sup>46</sup> A questo proposito è da segnalare che nel corso del 2007 le biblioteche del Comune di Bologna si sono dotate di *Linee guida per la dichiarazione di fuori uso*, predisposte dall'apposita Commissione per la dichiarazione di fuori uso del materiale bibliografico, documentario e iconografico degli istituti culturali (prevista dall'art. 35 bis, comma 3 del *Regolamento di Contabilità* del Comune di Bologna), e approvate dalla Soprintendenza regionale per i beni librari e documentari (cfr. prot. 856/IV-3a del 26 aprile 2007).

	anno 2006	anno 2007
giorni di apertura	288	286
ore di erogazione dei servizi	2.590	2.571
ingressi	64.710	67.697
numero utenti ogni 10 ore di apertura	249,84	263,30
richieste di libri in lettura	36.536	36.796
richieste di libri in lettura per ogni ora	14,10	14,31
carte di entrata «annullate» %	65,4%	70,4%
richieste inevase %	2,0%	1,8%
prestiti a domicilio	5.609	5.402

Il numero degli ingressi è aumentato del + 4,6% rispetto all'anno precedente, arrivando a 67.697 che, pur se inferiore, anche se di poco, al risultato dell'anno 2005 (67.949 ingressi), corrisponde ad una media di 263,30 utenti per ogni 10 ore di apertura al pubblico. Risultato questo che pone l'anno 2007 come il più 'affollato' negli ultimi 22 anni, a partire dal 1986 (da quando cioè entrarono in vigore le modalità di rilevazione statistica tuttora in uso). A questo notevole aumento di presenze all'interno della Biblioteca non è corrisposto un analogo aumento di richieste di libri in lettura al Banco di distribuzione, che sono passate da 36.536 nel 2006 a 36.796 nel 2007.<sup>47</sup> Se rapportati con il numero di ore di apertura al pubblico, questi dati significano mediamente 14,10 richieste all'ora nel 2006 e 14,31 richieste all'ora nel 2007: i dati più bassi nell'intero periodo 1986-2007. C'è poi da tenere presente che il risultato del 2007 nasconde, almeno in parte, la reale flessione delle richieste dei libri in lettura, perché nel corso dell'anno si è svolto in Archiginnasio, ad opera di giovani ricercatori dell'Università di Bologna, un nuovo censimento delle edizioni bolognesi del XVIII secolo

<sup>47</sup> Il numero delle richieste «inevase» è migliorato, passando dal 2% nel 2006 al 1,8% nel 2007.

che ha comportato, grazie ad una sostanziale deroga al numero massimo dei 'pezzi' richiedibili contemporaneamente in lettura, la movimentazione straordinaria di alcune migliaia di volumi ed opuscoli.<sup>48</sup> Questo per dire che senza questo censimento delle settecentine bolognesi, che ha caratterizzato gran parte dell'anno, l'entità del numero delle richieste dei libri in lettura sarebbe stata decisamente inferiore.

In un quadro del genere viene confermato il crescente utilizzo della Biblioteca dell'Archiginnasio come «sala studio» per studenti «con libri propri», che non avanzano richieste di libri in lettura al Banco di distribuzione (l'indicatore è salito dal 65,4% del totale degli utenti per l'anno 2006 al 70,4% per l'anno 2007). Tale utilizzo ovviamente può risultare 'improprio'; ma a fronte di un calo progressivo degli utenti più 'specifici' dell'Archiginnasio (ricercatori e storici di professione) si è ritenuto che non era ragionevole lasciare inutilizzate strutture, quali i «posti di studio», di cui è purtroppo ancora carente una città universitaria come Bologna (il numero di «utenti con libri propri» ammessi all'interno della Biblioteca è rimasto nel corso del 2007 fissato a 130 unità complessivi).

In calo del - 3,7% i prestiti a domicilio (passati da 5.609 nell'anno 2006 a 5.402 nell'anno 2007), pure a fronte dell'estensione, a partire dal 2 gennaio 2007, della facoltà di prestito a tutti i cittadini residenti o domiciliati nel territorio regionale (prima il prestito era riservato solo ai cittadini residenti o domiciliati all'interno del territorio provinciale). L'ampliamento dell'area territoriale degli aventi diritto al prestito a domicilio (equiparando in tale modo l'Archiginnasio alla prassi già in uso presso la Biblioteca Universitaria di Bologna e presso Sala Borsa) ha voluto essere un riconoscimento del ruolo centrale che l'Archiginnasio svolge all'interno del sistema bibliotecario regionale, ruolo destinato a rafforzarsi ulteriormente nel corso del

<sup>48</sup> L'entità del lavoro di movimentazione svolto per agevolare questa ricerca risulta chiaramente dai dati dei libri 'antichi' dati in lettura negli ultimi quattro anni: si è passati dai 5.810 'pezzi' dell'anno 2004, ai 6.064 dell'anno 2005, ai 5.320 dell'anno 2006, fino ai 9.560 dell'anno 2007.

2008 con la costituzione dell'archivio regionale della produzione editoriale.

Stabili i prestiti interbibliotecari, passati dai 310 dell'anno 2006 ai 309 dell'anno 2007 (di cui 291 come biblioteca prestante e 18 come biblioteca richiedente).

#### 2.4 Consultazione e reference

La profonda trasformazione che sta interessando in tutto il mondo le modalità di fruizione delle biblioteche non riguarda solamente, in Archiginnasio, il Servizio di distribuzione e prestito, ma coinvolge anche il Servizio di consultazione e *reference*. I rilevamenti statistici a campione condotti negli ultimi anni indicano un ormai consolidato andamento decrescente delle transazioni di *reference*, andamento negativo coerente con la già lamentata diminuzione degli utenti 'specifici' dell'Archiginnasio, ormai minoritari rispetto agli «studenti con libri propri». Sempre di più il pubblico cerca in rete l'informazione che fino a qualche anno fa cercava fisicamente in biblioteca. Inoltre, la maggiore familiarità degli utenti con la rete, e quindi con i cataloghi in linea, concorre anch'essa alla diminuzione dei contatti di *reference*.

La flessione delle domande degli «utenti fisici» è bilanciata però dai buoni risultati del servizio di *reference* digitale *Chiedilo al bibliotecario*, che ha registrato in Archiginnasio rispetto al 2006 un incremento di richieste ricevute pari al +17,3% (406 richieste ricevute nel 2007 rispetto alle 346 del 2006). A tali richieste è stata data una risposta molto rapida (in genere nello stesso giorno in cui sono state ricevute), elemento questo che contribuisce in modo determinante al successo del servizio; il 35,3% delle risposte fornite da tutte le biblioteche che aderiscono al servizio cooperativo *Chiedilo al bibliotecario* è stato assicurato nel corso del 2007 dalla Biblioteca dell'Archiginnasio (415 risposte su un totale di 1.175).

Il pubblico che affolla la Sala di Consultazione è in questi anni decisamente mutato: in grande maggioranza risulta composto da «studenti con libri propri», che hanno modalità di occupazione

degli spazi e di relazione con gli altri (utilizzo di telefoni cellulari, andirivieni di gruppi impegnati in conversazioni a volte rumorose) poco adatte ad una Sala di Consultazione che per essere pienamente e con agio fruita dai ricercatori necessiterebbe di più silenzio e di più spazio libero per consultare i materiali stessi della Sala. Occorrerà tenere conto di queste considerazioni, con la necessità però di venire incontro anche alle esigenze degli studenti universitari, che – andrà riconosciuto – danno il tono alla vita della città e che spesso sono alla ricerca non di veri e propri servizi bibliotecari, quanto di semplici «posti studio».

Approfittando della chiusura estiva sono stati realizzati anche nel 2007 consistenti spostamenti: la sezione «Filosofia» è stata trasferita dal primo al secondo ballatoio, mentre i repertori bibliografici relativi a varie discipline documentate in Sala sono stati estrapolati dalla sezione «Bibliografia» e posti all'inizio delle rispettive sezioni disciplinari.

Nel dicembre 2007 la dotazione informatica è stata rinnovata con l'acquisto di quattro nuove postazioni per la navigazione in Internet, per sostituire quelle, ormai obsolete, che erano in uso fin dal 2001.

#### 2.5 Progetti informatici

Due nuove banche dati si sono aggiunte nel corso del 2007 alle risorse digitali on line della Biblioteca: le *Settecentine bolognesi* e «*Il Comune di Bologna*» (1924-1939).

La base dati *Settecentine bolognesi* rende disponibile sul web i risultati di un censimento degli stampati bolognesi del XVIII secolo realizzato alcuni anni fa, a partire dal 1987,<sup>40</sup> principal-

<sup>40</sup> Il censimento era relativo alle edizioni bolognesi del Seicento e del Settecento. Vedi VALERIO MONTANARI, *Relazione del Direttore reggente* (sull'attività svolta nell'anno 1987), -L'Archiginnasio-, LXXXII, 1987, p. 16-17; In: *Relazione del Direttore reggente* (sull'attività svolta nell'anno 1988), -L'Archiginnasio-, LXXXIII, 1988, p. 15; In: *Relazione del Direttore reggente* (sull'attività svolta nell'anno 1989), -L'Archiginnasio-, LXXXIV, 1989, p. 17-18; In: *Relazione del Direttore reggente* (sull'attività svolta nell'anno 1991), -L'Archiginnasio-, LXXXVI, 1991, p. 17. Il progetto che era dietro quel censimento, cioè la catalogazione scientifica dei prodotti tipografici bolognesi, a partire dalle settecentine, si è poi col tempo

mente attraverso lo spoglio sistematico del catalogo *Frati-Sorbelli*. Le vecchie schede oblunghe, relative ad edizioni bolognesi del Settecento, individuate e fotocopiate una ad una soprattutto a cura di Giuliana Zannoni e di chi scrive, sono state digitalizzate e indicizzate, per nome di tipografo e per anno di stampa, da Farima Astani e pubblicate in rete a cura dell'unità operativa *Progetti informatici*. Si tratta di notizie relative a 14.113 esemplari, corrispondenti a 8.072 differenti edizioni bolognesi del XVIII secolo entrate a fare parte del patrimonio dell'Archiginnasio prima del 1961 (il catalogo *Frati-Sorbelli* fu infatti chiuso nel gennaio 1961). Scorrere questa *finding list*, con possibilità di ricerca per nome di tipografo o per anno di stampa, permette un primo approccio diacronico col mondo della tipografia bolognese di quel secolo. Lo schedario realizzato con semplici fotocopie su cartoncino era nato, a suo tempo, come strumento di lavoro interno all'Ufficio Catalogazione retrospettiva, ai fini del controllo bibliografico (per verifiche in occasione di proposte di acquisto in antiquariato o di richieste di informazioni bibliografiche) e con l'ambizione di potere poi procedere, da quella base, alla compilazione degli annali tipografici cittadini del Seicento e del Settecento. Il rinnovato interesse per la stampa settecentesca ci ha indotto a mettere a disposizione del grande pubblico, dopo la base dati relativa ai prodotti tipografici del Seicento (anni 1621-1700) che presenta però, basandosi su trascrizioni delle vecchie schede e non su semplici digitalizzazioni, più articolate possibilità di interrogazione,<sup>50</sup> anche questo ulteriore strumento, che pure nella sua sommarietà può apportare qualche considerevole vantaggio alla ricerca. La nuova base dati è stata resa accessibile in rete il 5 marzo,<sup>51</sup> ma era già stata presentata al

arenato, producendo comunque due cataloghi di servizio (uno per il Seicento e l'altro per il Settecento) dei prodotti tipografici bolognesi conservati in Archiginnasio, uno spoglio dei principali repertori bibliografici a stampa con edizioni bolognesi di quel periodo, la catalogazione accurata delle seicentine bolognesi degli anni 1601-1620.

<sup>50</sup> La base dati *Seicentine bolognesi* è stata pubblicata sul web nel corso del 2006; cfr. *Relazione del Direttore sull'attività svolta nell'anno 2006*, «L'Archiginnasio», CI, 2006, p. XXII.

<sup>51</sup> Vedi DELIO BUFALINI, *Settecentine online*, «IBC. Informazioni commenti inchieste sui beni culturali», XV, n. 2, aprile-giugno 2007, p. 96.

pubblico, in un convegno internazionale a Roma, il 28 febbraio 2007.<sup>52</sup> Come strumento di ricerca non può ovviamente sostituire il catalogo storico *Frati-Sorbelli*, visto che non consente la possibilità di ricerca per autore o titolo di opera anonima, ma lo integra dando l'opportunità di interrogare per nome di tipografo o per data di stampa. Non sostituisce neppure la consultazione nell'*opac* di SBN, dove sono state inserite le notizie relative agli esemplari acquisiti dalla Biblioteca dopo il 1961. Pur con tutti i limiti derivati dalla riproposizione di schede antiche e talvolta imprecise, offre però il vantaggio, per gli studiosi e i ricercatori di storia del libro, di un utilizzo immediato di queste notizie in attesa di un loro futuro inserimento all'interno del Servizio Bibliotecario Nazionale.

La base dati «*Il Comune di Bologna*» (1924-1939),<sup>53</sup> realizzata grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, presenta in rete tutti gli articoli e tutte le illustrazioni apparsi sulla rivista mensile del Comune di Bologna fra il 1924 e il 1939. Per realizzare questa base dati e consentire una articolata possibilità di interrogazione sono state scansionate tutte le pagine della rivista (21.215 immagini), è stato costruito un secondo archivio con tutte le illustrazioni (13.975 immagini) trascrivendo le relative didascalie, sono stati copiati sia gli indici originali della rivista, sia gli indici realizzati da Roberto Landi<sup>54</sup> (5.673 titoli, 662 autori, 445 soggetti, 244 nomi di luoghi e 1.018 nomi di persone). Tutto questo lavoro permette ora, grazie all'architettura del database realizzata da Ruggero Ruggeri e Lo-

<sup>52</sup> Cfr. D. BUFALINI, *Editoria bolognese del Settecento nella Biblioteca dell'Archiginnasio, in Testo e immagine nell'editoria del Settecento*, Atti del convegno internazionale, Roma, 26-28 febbraio 2007, a cura di Marco Santoro e Valentina Sestini, Pisa-Roma, Fabrizio Serra editore, 2007, p. 443-454. Al convegno di Roma Delio Bufalini ha presentato la relazione conclusiva di un'analisi svolta in Archiginnasio all'interno dell'Ufficio Catalogazione retrospettiva (che funge anche da Laboratorio per gli annali tipografici bolognesi), composto, oltre che da Bufalini stesso, da Laura Tita Farinella, Elisa Rebellato, Rosa Spinai, il gruppo di lavoro ha in questa occasione potuto fare tesoro della plurennale attività di spoglio e di elaborazione dei dati svolta da Giuliana Zannoni e di chi scrive queste note.

<sup>53</sup> La digitalizzazione dei fascicoli del periodico «Il Comune di Bologna» era stata fatta nel secondo semestre del 2005; cfr. *Relazione del Direttore sull'attività svolta nel 2005*, «L'Archiginnasio», C, 2005, p. XXXIV.

<sup>54</sup> Vedi ROBERTO LANDI, *Indici della rivista del Comune di Bologna dal 1915 al 1958*, «L'Archiginnasio», LXXV, 1980, p. 413-502.

renzo Lodi, possibilità di interrogazione molto articolate, sia di tipo 'puntuale' nella sezione «cerca», sia di tipo *browsing* nella sezione «sfoglia».

La sezione «cerca» è suddivisa in «cerca negli indici» e in «cerca le illustrazioni». «Cerca negli indici» permette di trovare gli articoli della rivista mediante la ricerca libera per autore, per titolo, per sezione, per data, per soggetto, per nome di persona e per nome di luogo. «Cerca le illustrazioni» permette di trovare tutte le illustrazioni che nella didascalia hanno il termine cercato.

La sezione «sfoglia» è suddivisa in «sfoglia le annate», «sfoglia gli indici» e «sfoglia gli itinerari tematici». «Sfoglia le annate» consente di accedere alla rivista selezionando prima l'anno, poi il mese; cliccando sul mese si accede alla prima pagina del fascicolo di quel mese e si può così sfogliare virtualmente la rivista, una pagina dopo l'altra, con la possibilità di 'zoomare' sulle illustrazioni, stamparle o salvarle sul proprio *personal computer*. «Sfoglia gli indici» permette di accedere direttamente agli indici originali (in formato immagine), suddivisi per anno. «Sfoglia gli itinerari tematici» offre dei percorsi tematici prestabiliti.

La nuova base dati è stata presentata da Ruggero Ruggeri ai colleghi delle biblioteche di Bologna in due distinte giornate (11 e 14 giugno), illustrata alla stampa il 5 giugno 2007 e al grande pubblico il 25 giugno 2007 in occasione di un'apertura straordinaria serale del palazzo dell'Archiginnasio.

Nel corso dell'anno sono state inoltre realizzate e pubblicate in rete, sul sito della Biblioteca, le versioni digitali delle mostre *All'ombra del Littorio. Vita cittadina e propaganda fascista nella rivista mensile del Comune di Bologna dal 1924 al 1939; Eritrea 1885-1898. Fotografie, generali e geografi sulle sponde del Mar Rosso. Gli inizi della politica coloniale italiana; Carducci e l'Archiginnasio*.

## 2.6 Sezione Manoscritti e Rari

La novità più importante è rappresentata dall'avvio del progetto *Una città per gli archivi* sostenuto dalla Fondazione del

Monte di Bologna e Ravenna e dalla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna. Si tratta di un progetto triennale, finalizzato al censimento, conservazione e valorizzazione di archivi otto-novecenteschi del territorio bolognese ancora privi di strumenti descrittivi in grado di garantirne la fruizione. Le prime riunioni informali del gruppo di lavoro si sono svolte, nella seconda metà del 2006, presso la Biblioteca dell'Archiginnasio, che è uno dei grandi istituti cittadini che conservano fondi archivistici. Dopo un primo censimento degli archivi proponibili per l'intervento e la definizione (ad opera di «esperti» all'uopo nominati)<sup>55</sup> dei criteri di base per individuare le priorità, si è entrati nella fase operativa nella seconda metà dell'anno. Il 2 luglio 2007 l'archivista Giovanna Caniatti, incaricata dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, avviava in Archiginnasio l'intervento di riordino e inventariazione scientifica del fondo *Giuseppe Ceneri*.<sup>56</sup> Il 10 ottobre 2007 la restauratrice Melissa Gianferrari, analogamente incaricata dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, iniziava la schedatura delle opere grafiche (disegni su carta trasparente e disegni su carta 'ordinaria' di varia grammatura) di parte del fondo *Jean Louis Protche*.

Altra novità di rilievo è rappresentata dal sostanzioso aumento dell'orario di apertura al pubblico del Servizio Manoscritti e Rari: dal 1° ottobre 2007 si è passati da un'apertura settimanale di 42 ore (da lunedì a giovedì, 9-17; venerdì e sabato, 9-14) ad un'apertura settimanale di 55 ore (da lunedì a venerdì, 9-19; sabato, 9-14), con un incremento quindi del +31% su base settimanale. Il numero degli utenti che hanno usufruito del Servizio Manoscritti e Rari è aumentato del +6,4% rispetto all'anno precedente, mentre il numero dei documenti consultati è aumentato del +10%.

<sup>55</sup> Il tavolo scientifico è composto da Linda Giuva, Maria Guercio, Guido Melis, Stefano Vitali, Isabella Zanni Rosello.

<sup>56</sup> Vedi prot. 1319/VII del 4 luglio 2007. Va qui anche ricordato che, sempre grazie al sostegno della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e nell'ambito del medesimo progetto *Una città per gli archivi*, l'architetto ed archivista Roberto Sernicola avviava il 15 luglio 2007, su sollecitazione della Biblioteca dell'Archiginnasio, il riordino delle carte dell'Ufficio dell'Edilizia storico-monumentale presso l'Archivio storico del Comune di Bologna.

	anno 2005	anno 2006	anno 2007
utenti	1.949	1.727	1.837
documenti consultati	4.005	3.460	3.806

Fra i lavori svolti nel corso dell'anno meritano di essere ricordati, oltre alla stampa degli inventari dei fondi *Gandolfi* e *Baruzzi* e alla continuazione degli interventi di riordino e di descrizione scientifica dei fondi *Casali* (grazie al sostegno economico della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna), *Instrumenti*, *Pizzardi*, *Sorbelli*, l'avvio del riordino dei fondi *Mario Cagli* e *Luigi Serra*. Si è inoltre proceduto alla condizionatura e ad un primo riordino dei francobolli dell'A.O.I. - Africa Orientale Italiana provenienti dalle buste del carteggio del fondo *Pezzoli - Ellero* ed ora integrati al fondo stesso grazie alla donazione di Stefano Pezzoli.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati, in gran parte a cura di Adriano Aldrovandi, vari spostamenti per una maggiore razionalizzazione dei depositi; in particolare, per ottenere lo spazio necessario per il riordino del fondo speciale *Arcangeli*, si è provveduto a traslocare l'intera raccolta degli *Opuscoli Malvezzi* dalla cosiddetta «parte enfitteutica» alla Sala *Gozzadini*. Per assicurare una migliore tutela del fondo *Angelo Calisto Ridolfi* si è proceduto al ricondizionamento delle cartelle ricorrendo a contenitori in cartoncino durevole per la conservazione.

Il 1° ottobre 2007 andava in pensione una 'colonna storica' del settore Manoscritti e Rari, Anna Maria Scardovi, che era entrata in servizio all'Archiginnasio il 20 dicembre 1970; suo marito Lanfranco Bonora, che aveva preso servizio all'Archiginnasio il 20 dicembre 1971, a lungo validissimo responsabile della Sala di Consultazione, e negli ultimi anni passato anch'egli alla Sezione Manoscritti e Rari, era già in pensione dal 1° febbraio 2007. A sostituirli veniva assunta l'11 settembre 2007 l'archivista Clara Maldini, che già da alcuni anni lavorava in Biblioteca con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

## 2.7 Gabinetto dei Disegni e delle Stampe

Pure in presenza di una diminuzione degli utenti che hanno frequentato il Gabinetto dei Disegni e delle Stampe (-14,2% rispetto all'anno precedente), si è riscontrato un aumento del +11,7% per numero di opere consultate.

	anno 2005	anno 2006	anno 2007
utenti	730	801	687
opere consultate*	12.270	9.344	10.442

\* originali conteggiati singolarmente, riproduzioni conteggiate a volumi o a cartelle

Oltre al servizio al pubblico (consultazione, informazioni bibliografiche, riproduzioni fotografiche) e ai lavori ordinari di inventariazione e indicizzazione delle nuove accessioni, vanno segnalati l'implementazione, a cura dell'IBC, della base dati *Imago* con l'inserimento di ulteriori schedature di incisioni appartenenti all'Archiginnasio; il riscontro e la verifica dei dati, poi registrati informaticamente, relativi ai disegni della *Cartella Antolini*; il rilevamento degli aspetti tecnici e delle modalità di esecuzione di 2.163 disegni della *Raccolta disegni di autori vari*.

Ma ciò che ha maggiormente contraddistinto l'anno 2007 è il notevole numero di donazioni ricevute. Per limitarci alle più significative, occorre ricordare i 13 disegni di Sergio Romiti (1928-2000), datati fra il 1978 e il 1999, donati il 27 gennaio da Giovanna Grassi e per i quali è stata istituita una nuova cartella di collocazione (GDS, Raccolta disegni di autori vari, cart. 19, n. 1-13);<sup>57</sup> i 50 pezzi (disegni, incisioni, quadri) in gran parte pervenuti il 6 giugno 2007 dall'«eredità giacente» di Wanda Bergamini;<sup>58</sup> 133 incisioni di Tono Zancanaro e 16 incisioni di Giampaolo

<sup>57</sup> Vedi prof. 199/III del 29 gennaio 2007.

<sup>58</sup> Con questo materiale si è costituita all'interno del Gabinetto dei Disegni e delle Stampe una specifica *Cartella Bergamini*, che annovera opere di Giuseppe Maria Mitelli, Mauro Tesi, Pio Panfilii, Pelagio Palagi, Luciano De Vita, Pirro Cuniberti. Fanno virtualmente parte di questa cartella anche due piccoli dipinti, una *Madonna col Bambino* del Mastelletta (fisicamente collocato sul muro est della Direzione) e un *Paesaggio* di Garzia Fiorelli (fisica-

Berto donate fra l'11 e il 13 settembre 2007 da Manlio Gaddi dell'Archivio Storico Tono Zancanaro di Padova, in occasione della mostra monografica ospitata in Archiginnasio fra il 13 settembre e il 27 ottobre 2007;<sup>60</sup> la raccolta settecentesca *Vedute di prospettiva inventate, & intagliate da Marc'Antonio Chiarini dedicate al merito singolare del ... sig. d'ame le leggi dott. Giuseppe Antonio Mazzi*, s.n.t. (GDS, Raccolta stampe per soggetto, cart. C - Architettura, n. 705-718);<sup>61</sup> l'album fotografico (49 immagini) intitolato *Stabilimento militare di Casaralta in Bologna per la preparazione di scatolette di carne in conserva e di boccette di brodo concentrato per uso del R. Esercito*, relativo ai progetti e agli impianti realizzati fra il 1896 e il 1905 dall'ufficiale Giuseppe D'Havet (GDS, Fotografie Bologna, n. 1321-1369);<sup>62</sup> e una bella fotografia di Tony Vaccaro raffigurante il monumento ai Caduti in piazza Nettuno nel settembre 1946 (GDS, Fotografie Bologna, n. 1320).

Fra gli acquisti realizzati nel corso dell'anno vanno per lo meno segnalate le nove incisioni tratte da *Scelta di Paesi inventati, ed intagliati da Pier Iacopo Palmieri, e da altri bolognesi per uso di pittori e dilettanti*, in Bologna, da Luigi Guidotti libraio e stampatore sotto le Scuole, 1760 (GDS, Raccolta stampe per soggetto, cart. R - Incisioni varie, n. 73-81);<sup>63</sup> e le 18 stampe, in gran parte di soggetto religioso, acquistate da un privato nel gennaio 2007,<sup>64</sup> tra le quali meritano di essere ricordate un'incisione di Giovanni Antonio Lorenzini raffigurante *Gesù infante in gloria con la Madonna e San Giuseppe*, dedicata al senatore Francesco Ratta e tratta da un dipinto di Lorenzo Pasinelli

mente collocato sul muro ovest della Segreteria). Sull'arrivo del fondo *Bergamini* all'Archiginnasio vedi prot. 93/III e prot. gen. 147506 del 2007.

<sup>60</sup> Vedi prot. 1678/III del settembre 2007.

<sup>61</sup> Il volume, che era in vendita presso la Libreria Doct di Bologna, è stato donato, grazie all'interessamento di Barbara Abbondanza Maccaferri, dagli organizzatori del ciclo di incontri "Libertà vo' cercando", promosso dalla Fondazione «Corriere della Sera» nelle giornate del 15, 23 e 29 maggio 2007 (cfr. prot. 831/IV-3a del 20 aprile 2007).

<sup>62</sup> Il raro album fotografico, che era in vendita presso la Libreria Naturalistica di Bologna, è stato donato da Fischer Italia in occasione dell'incontro *Città nel terzo millennio* svoltosi il 18 maggio 2007 (cfr. prot. 678/IV-3a del 29 marzo 2007).

<sup>63</sup> Acquisto effettuato presso Pandolfico di Bologna (cfr. prot. 2018/VII del 30 ottobre 2007).

<sup>64</sup> Vedi prot. 185/VII del 29 gennaio 2007.

(GDS, Raccolta stampe per soggetto, cart. G - Religione, n. 654); un'incisione di Pietro Locatelli raffigurante *San Petronio in orazione davanti alla Vergine Immacolata e sullo sfondo un «sostegno» del Canale Navile di Bologna*, tratta da un disegno di Domenico Maria Fratta del 1761 (GDS, Raccolta stampe per soggetto, cart. G - Religione, n. 656); un'incisione datata 1785 di Gaetano Gandolfi raffigurante i *Santi Pietro e Paolo*, tratta dal famoso dipinto di Guido Reni ora a Brera, in quegli anni ancora «in Pinacoteca Sampieri» (GDS, Raccolta stampe per soggetto, cart. G - Religione, n. 652).

Da ultimo va ricordato che il 18 maggio 2007 sono stati trasferiti in Archiginnasio dai depositi della GAM (in procinto di trasformarsi in MAMbo) otto dipinti del Museo del Risorgimento. Si tratta ovviamente di un deposito provvisorio, in attesa della definizione di una nuova e più ampia sede per il Museo. I cinque dipinti dalle dimensioni maggiori (in parte provenienti dal Salone del Risorgimento di palazzo Pizzardi) sono stati collocati sulla parete settentrionale del Gabinetto dei Disegni e delle Stampe. Il più importante dei cinque è *Carlo Alberto ad Oporto* di Antonio Puccinelli;<sup>64</sup> gli altri quattro di grandi dimensioni sono di pittori significativi a Bologna nella seconda metà dell'Ottocento (Giuseppe Tivoli, Carlo Arienti, Gaetano Belvederi, Luigi Busi). I restanti tre ritratti di minori dimensioni (fra i quali spicca *Pio IX concede l'ammnistia* di Cesare Masini) sono stati appesi sui muri della Segreteria, come pure è stato necessario collocare sul muro est della Segreteria il *Prospetto e pianta del palazzo dell'Archiginnasio* datato febbraio 1862 di Raffaele Faccioli, fino a quel momento sul muro nord del GDS. Questo nuovo allestimento della quadreria esposta nel Gabinetto dei Disegni e delle Stampe ne ha necessariamente comportato la chiusura del servizio al pubblico per due giorni (17 e 18 maggio).

<sup>64</sup> Vedi *Collezionisti a Bologna nell'Ottocento. Vincenzo Valorani e Luigi Pizzardi*, a cura di Claudio Poppi, Bologna, Grafis, 1994, p. 75 e 83. Forse è in relazione con questo dipinto, in genere datato dagli studiosi al «1865 circa», la lettera autografa di Antonio Puccinelli, datata 10 maggio 1869 e indirizzata all'Assessore della Pubblica Istruzione, in cui «fa istanza alla S.V. acciòché ella le voglia concedere temporaneamente al suo studio il busto in gesso, il Re Carlo Alberto, che posa in una delle grandiose sale del nostro Archiginnasio» (BCABo, Archivio, *Carteggio amministrativo*, anno 1869).

### 2.8 Conservazione

Nel 2007 il settore Conservazione ha potuto contare su risorse economiche che, pur se complessivamente ancora modeste, sono state in linea con quanto normalmente investito negli anni 2002-2005. Vi è stato quindi, rispetto al critico anno 2006, una sorta di 'recupero', determinato in parte da un contributo della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e in parte da sponsorizzazioni ricevute in occasione dell'ospitalità concessa per convegni (in genere di medici, fiscalisti o commercialisti) all'interno della Sala dello Stabat Mater.

Collegandosi al progetto di descrizione scientifica del fondo speciale *Instrumenti* (circa 3.920 pezzi, per lo più rogiti notarili, in gran parte pergamenei, dei secoli XIII-XIX), si è deciso di procedere al restauro di quei documenti che risultassero in cattive condizioni di conservazione. Dei 208 documenti di cui si è accertato uno stato di conservazione fortemente compromesso,<sup>65</sup> 94 sono stati restaurati nel corso dell'anno presso Ce.Pa.C. di Forlì.<sup>66</sup>

È proseguito il controllo sistematico delle condizioni di conservazione delle raccolte, grazie alla collaborazione di Alessandra Mazzanti: è stata ultimata la verifica sui libri con collocazione «10» ed è stato avviato l'intervento nella sala «5». Il laboratorio di restauro interno, affidato ad Irene Ansaloni, ha svolto 193 interventi su volumi in precarie condizioni, spesso su segnalazio-

<sup>65</sup> Dalla relazione di Saverio Ferrari: «... i documenti presentano compattamenti, pieghe, strappi, lacune ed erosioni, e risultano pertanto pressoché inconsulabili. Al fine di un risanamento complessivo, è stato progettato un insieme di operazioni, da applicare via via su *tranches* omogenee. Gli interventi di restauro previsti sono i seguenti. Per i documenti pergamenei: spolveratura con pennello a setole morbide, pulizia a secco con gomma o con polvere di gomma, distensione delle pieghe mediante tensionamento su apposito telaio e inumidimento del supporto con soluzione di acqua e alcool puro 95°, rinaldo delle lacerazioni con velo di carta giapponese e risarcimento delle lacune con carta di adeguato spessore e colore. Per i documenti cartacei e per le camicie archivistiche originali: spolveratura, lavaggio, deacidificazione, ricollatura, velature e risarcimenti ove necessario. Successivamente, sia i documenti, pergamenei e cartacei, sia le camicie verranno posti in carpete a tre alette in cartoncino a pH neutro».

<sup>66</sup> Il costo complessivo di 16.600,00 euro è stato totalmente coperto grazie alle sponsorizzazioni ricevute dalle società organizzatrici dei convegni ospitati nella Sala dello Stabat Mater nei giorni 2 marzo, 9 marzo, 29 marzo, 20 aprile, 16 maggio, 23 giugno, 2-3 luglio, 21 settembre 2007.

ne dei colleghi degli altri servizi. Il ricorso a laboratori esterni per «legature» o per «legature con riparazioni» ha comportato un investimento di 27.366,71 euro per complessivi 438 pezzi trattati (in gran parte brossure del fondo *Sorbelli* e quotidiani correnti con cronaca locale).<sup>67</sup>

Nel pomeriggio del 12 giugno 2007, in occasione di un violento acquazzone, si è verificata un'infiltrazione d'acqua nel tetto della soffitta «7», che ha danneggiato purtroppo una quarantina di volumi con collocazione «Casa del Fascio. VI° A». Il tempestivo intervento di rimozione dei libri e di asciugatura con interfollatura di carta-filtro e con getti d'aria fredda ha consentito di ridurre i danni. Si è comunque dovuto procedere alla gasatura in autoclave dei volumi,<sup>68</sup> alla rimozione delle muffe, alla dotazione di sovraccoperte o scatole e, per 11 pezzi, alla predisposizione per interventi di restauro o rilegatura.

È infine da segnalare che in occasione della mostra *Carducci e i miti della bellezza*, allestita all'interno della Sala dello Stabat Mater, è stato possibile grazie alla collaborazione del prof. Paolo Mandrioli dell'ISAC (Istituto di Scienza dell'Atmosfera e del Clima) del CNR monitorare costantemente e «da remoto» l'umidità relativa e la temperatura della sala, ricorrendo a quattro rilevatori collegati ad una centralina di trasmissione. Questa centralina inviava i dati ad un centro di elaborazione, che, nell'ambito del settore di ricerca «Museum», ha provveduto ad immetterli *on line* a disposizione della Biblioteca dell'Archiginnasio.<sup>69</sup>

### 3. Iniziative culturali

Il 2007 è stato l'anno delle celebrazioni per il centenario della morte di Giosue Carducci, in gran parte promosse dal Comitato Nazionale appositamente costituito.<sup>70</sup> Fra le molte iniziative rea-

<sup>67</sup> Ci si è rivolti alle ditte Cartantina, Fabbri di Gardini, Post-Scriptum e Rinaldi.

<sup>68</sup> Vedi prot. 2036/VII del 3 novembre 2007 (ditta Ce.Pa.C. di Forlì).

<sup>69</sup> Vedi prot. 829/VIII del 28 novembre 2007.

<sup>70</sup> Il Comitato Nazionale per il centenario della morte di Giosue Carducci è stato istituito con decreto del Ministero per i beni e le attività culturali del 2 agosto 2007 (presidente Pier Ugo Calzolari, segretario-tesoriere P. Bellettini).

lizzate vanno ricordate soprattutto il convegno internazionale di studi *Carducci nel suo e nel nostro tempo* svoltosi a Bologna fra il 23 e il 26 maggio (le sessioni del 24 e del 25 maggio sono state ospitate nella Sala dello Stabat Mater) e la mostra *Carducci e i miti della bellezza*, a cura di Marco A. Bazzocchi e Simonetta Santucci, allestita su progetto di Cesare Mari nella Sala dello Stabat Mater e nel prospiciente Ambulacro dei Legisti e rimasta aperta al pubblico dal 1° dicembre 2007 al 2 marzo 2008. Si è trattato senz'altro dell'esposizione più importante fra quelle realizzate o semplicemente ospitate nel corso dell'intera annata, di cui si dà qui di seguito l'elenco:

21 ottobre 2006 - 7 gennaio 2007	Sala Stabat Mater	<i>La stagione dei Bentivoglio nella Bologna rinascimentale. Le testimonianze librarie</i> , a cura di Anna Manfron e Anna Maria Scardovi
29 gennaio - 17 febbraio 2007	Quadriloggiate superiore	<i>Anne Frank una storia attuale</i> , in collaborazione con la Fondazione "Anne Frank" di Amsterdam e del Centro culturale "Francesco Luigi Ferrari" di Modena nell'ambito del progetto UE "Free to choose"
25 gennaio - 25 febbraio 2007	Cortile	Nell'ambito di <i>Bologna Art First</i> , esposizione nel cortile dell'Archiginnasio dell'installazione <i>Apparenza</i> di Roberto Mascella
17 marzo - 21 aprile 2007	Quadriloggiate inferiore	<i>Testimoni di civiltà. Quando guidi rispetta l'anziano che sarai</i> . Mostra fotografica organizzata da Centro Antartide
24 aprile - 12 maggio 2007	Quadriloggiate superiore	<i>Bologna Ragazzi Award</i> . Esposizione di volumi premiati dal 1954 alla Fiera Internazionale del Libro per ragazzi di Bologna
2 - 18 maggio 2007	Quadriloggiate inferiore	<i>I ragazzi della compagnia del Prateello: sguardi su nove anni di laboratori e spettacoli presso l'Istituto Penale Minorile di Bologna</i> . Mostra fotografica di Marco Caselli e Alessandro Zanini
5 giugno - 7 luglio 2007	Quadriloggiate superiore	<i>All'ombra del Littorio. Vita cittadina e propaganda fascista nella rivista mensile del Comune di Bologna dal 1924 al 1939</i> , a cura di Maurizio Avanzolini, Marilena Buscarini, Marcello Fini, Paola Foschi, Giacomo Nerozzi, Ruggero Ruggeri, Rita Zoppellari

12 luglio - 8 settembre 2007	Quadriloggiate superiore	<i>Eritrea 1885-1898. Fotografi, generali e geografi sulle sponde del Mar Rosso. Gli inizi della politica coloniale italiana</i> , a cura di Maria Grazia Bollini e Anna Manfron (fig. 5) <sup>71</sup>
13 settembre - 27 ottobre 2007	Quadriloggiate superiore	<i>I libri di Tono. Zancanaro illustratore da Verga al Bertoldo</i> , promossa dalla Soprintendenza per i beni librari e documentari della Regione Emilia-Romagna e dall'Archivio Storico Tono Zancanaro di Padova
15 settembre - 6 ottobre 2007	Quadriloggiate inferiore	<i>La bicicletta d'oro. L'arte per un mezzo di trasporto virtuoso</i> , mostra promossa da Centro Antartide nell'ambito della "Settimana Europea della mobilità sostenibile"
1° dicembre 2007 - 2 marzo 2008	Quadriloggiate superiore, lato est	<i>Carducci e l'Archiginnasio</i> , a cura di Giacomo Nerozzi, Valeria Roncuzzi e Sandra Saccone
1° dicembre 2007 - 2 marzo 2008	Sala Stabat Mater e Ambulacro dei Legisti	<i>Carducci e i miti della bellezza</i> , a cura di Marco A. Bazzocchi e Simonetta Santucci, allestito su progetto di Cesare Mari

Ugualmente molto intensa è risultata l'organizzazione di convegni, conferenze, spettacoli, presentazione di novità librarie:

16 gennaio 2007 mattina	Sala Stabat Mater	Conferenza di Ruggero Ruggeri sul tema <i>Internet in biblioteca: aspetti giuridici e organizzativi</i> . Incontro riservato ai bibliotecari del Comune di Bologna
16 gennaio 2007 pomeriggio	Sala Stabat Mater	Presentazione del volume <i>I Vangeli: Marco Matteo Luco Giovanni</i> , a cura di Giancarlo Gaeta (Torino, Einaudi, 2006), organizzata in collaborazione con Librerie Coop. Relatori: Pier Cesare Bori, Mauro Pesce
17 gennaio 2007	Sala Stabat Mater	Presentazione del volume <i>La vendita di opere d'arte. Fra tutela e mercato</i> di Tiziana Tampieri (Bologna, Clueb, 2006). Relatori: Antonio Paolucci, Pier Giovanni Castagnoli, Vera Fortunati

<sup>71</sup> La mostra, nata da una collaborazione con l'Associazione culturale *Bolognamondo*, era accompagnata da un'agile opuscolo di 16 pagine illustrate (impaginazione grafica di Fabrizio Passarella), stampato dalla casa editrice Pendragon.

18 gennaio 2007	Sala Stabat Mater	Presentazione del volume <i>Teatro antico: traduzioni e ricordi</i> di Edoardo Sanguineti, a cura di Federico Condello e Claudio Longhi (Milano, Bui 2006), organizzata in collaborazione con il Centro Studi "La permanenza del classico". Relatori: Ivano Dionigi, Niva Lorenzini, Luca Ronconi
23-28 gennaio 2007	Teatro Anatomico	Messa in scena del monologo <i>L'orizzonte di K</i> , testo e regia di Roberto Cavosi (interprete Jesus Emiliano Coltorti), organizzata dalla compagnia Oltreconfine in collaborazione con Mercadante Teatro Stabile di Napoli
27 gennaio 2007	Sala Stabat Mater	Cerimonia organizzata dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna per festeggiare gli ingegneri laureati 50 anni prima
28 gennaio 2007	Quadriloggiate superiore	Apertura straordinaria domenicale del Palazzo dell'Archiginnasio, in occasione della "Giornata della Memoria", per l'inaugurazione della mostra documentaria <i>Anne Frank, una storia attuale</i>
29 gennaio 2007	Sala Stabat Mater	<i>Reference digitale nelle biblioteche pubbliche: esperienze cooperative a Bologna e provincia</i> , promosso dal gruppo di biblioteche aderenti al servizio <i>Chiedilo al bibliotecario</i>
1° febbraio 2007	Sala Stabat Mater	Presentazione del volume <i>Persone potenziali e libertà</i> di Fabio Bacchini (Milano, Baldini Castoldi Dalai editore, 2006). Relatori: Stefano Canestrari, Carlo Flamigni, Camilla Giunti
2 febbraio 2007	Sala Stabat Mater	Seminario di aggiornamento, organizzato dalla Soprintendenza regionale per i beni librari, sul nuovo interfaccia della banca dati HPB (Hand Press Book Database), sull'ampliamento del CERL (Consortium of European Research Libraries) Thesaurus e sul nuovo Portale Manoscritti. Relatori: Ivan Boserup, David Shaw
5 febbraio 2007	Sala Stabat Mater	Incontro con gli studenti del Liceo Minghetti. Lezione di Giacomo Nerozzi
7 febbraio 2007	Sala Stabat Mater	Presentazione del volume <i>Antonio Possevino S.I. bibliografo della Controriforma e diffusione della sua opera in area anglicana</i> di Luigi Balsamo (Firenze, Olschki, 2006). Relatori: Gian Paolo Brizzi, Maurizio Festanti, Adriano Prosperi

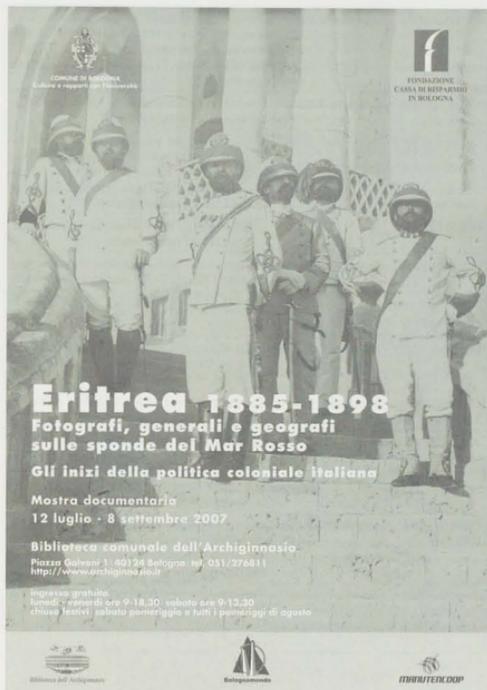


Fig. 5. Manifesto della mostra *Eritrea 1885-1898. Fotografi, generali e geografi sulle sponde del Mar Rosso. Gli inizi della politica coloniale italiana*, a cura di Maria Grazia Bollini e Anna Manfron.

8 febbraio 2007	Sala Stabat Mater	Conferenza <i>La caduta delle speranze e le spinte verso una rinascita. 1918-1925</i> (nell'ambito della rassegna <i>Tra due guerre. L'arte a Bologna dal 1918 al 1945. Tre conversazioni con Mari-ena Pasquali</i> )
9 febbraio 2007	Sala Stabat Mater	Incontro con gli studenti del Liceo Minghetti. Lezione di Mari-ena Buscarini
12 febbraio 2007	Sala Stabat Mater	Presentazione del volume <i>Alcide De Gasperi. Scritti e discorsi politici</i> (Bologna, Il Mulino, 2006). Relatori: Pierluigi Castagnetti, Virgini-angelo Marabini, Paolo Pombeni, Gaetano Quagliar-ello, Umberto Ranieri
14 febbraio 2007	Sala Stabat Mater	Incontro con gli studenti del Liceo Minghetti. Lezione di Mari-ena Buscarini
15 febbraio 2007	Sala Stabat Mater	Conferenza <i>La normalizzazione, il recupero del classico. 1925-1937</i> (nell'ambito della rassegna <i>Tra due guerre. L'arte a Bologna dal 1918 al 1945. Tre conversazioni con Mari-ena Pasquali</i> )
16 febbraio 2007	Sala Stabat Mater	<i>Lidia Margherita Annie. Carducci e le donne</i> . Relatori: Marco A. Bazzocchi, Anna Folli, Paolo Goret-ti, Simonetta Santucci
17-19 febbraio 2007	Sala Stabat Mater	Convegno internazionale <i>Gli ebrei e Israele. Identità, conflitti, globalizzazione</i>
22 febbraio 2007	Sala Stabat Mater	Conferenza <i>Dai timori alla realtà di una nuova guerra. Gli artisti che guardano al futuro. 1938-1945</i> (nell'ambito della rassegna <i>Tra due guerre. L'arte a Bologna dal 1918 al 1945. Tre conversazioni con Mari-ena Pasquali</i> )
23-24 febbraio 2007	Sala Stabat Mater	Incontro di studio su <i>Giorgio Bassani. Cinque storie ferraresi</i> , organizzato in collaborazione con il Dipartimento di Italianistica dell'Univer-sità di Bologna
2 marzo 2007	Sala Stabat Mater	Seminario <i>E-commerce: legge, fisco e marketing</i> , organizzato da Informativa Srl (progetto Lexmeeting) <sup>22</sup>

<sup>22</sup> Vedi prot. 42/IV-3a dell'11 gennaio 2007. Informativa Srl ha contribuito al restauro di rogiti notarili, pergamenei e cartacei, del fondo speciale *Instrumenti*.

9 marzo 2007	Sala Stabat Mater	<i>Le reti per l'assistenza ai pazienti con infarto del miocardio acuto. Dal territorio al laboratorio di emodinamica: esperienze a confronto</i> . III Convegno del GISE Emilia-Romagna, organizzato da I&C Srl <sup>23</sup>
13 marzo 2007	Sala Stabat Mater	Presentazione del volume <i>Tra centro e periferia. La scuola elementare a Bologna dalla Daneo-Credaro all'avvocazione statale (1911-1933)</i> di Mirella D'Ascenzo (Bologna, Clueb, 2006). Relatori: Luigi Guerra, Luciano Pazzaglia, Walter Tega, Milly Virgilio
16 marzo 2007	Sala Stabat Mater	Incontro sul tema <i>Costituzione e politica</i> , organizzato in collaborazione con l'Associazione per la Costituzione e i Comitati Dossetti per la Costituzione. Relatori: Alessandro Baldini, Augusto Barbera, Libero Mancuso, Valerio Onida, Walter Vitali
17 marzo 2007	Sala Stabat Mater	Giornata inaugurale dell'anno accademico della Società Medica Chirurgica di Bologna. Relatori: Marco Cammelli, Virgini-angelo Marabini, Ignazio Marino
20 marzo 2007	Sala Stabat Mater	Presentazione del volume <i>Vita di Dante, i giorni, le opere</i> di Emilio Pasquini (Milano, BUR, 2006). Relatori: Camilla Giunti, Angelo Guglielmi, Giuseppe Ledda, Marco Veglia
21 marzo 2007	Sala Stabat Mater	Presentazione del volume <i>Giovanni Luigi Valesio. Ritratto de "l'Instabile academico incaminato"</i> di Kenichi Takahashi (Bologna, Clueb, 2007). Relatori: Angelo Mazza, Marinella Pigozzi
26 marzo 2007	Sala Stabat Mater	Inaugurazione del 200° anno accademico dell'Accademia Nazionale di Agricoltura. Profusione del Ministro per le Politiche Agricole, Paolo De Castro, su <i>L'Agricoltura che sarà</i>
27 marzo 2007	Sala Stabat Mater	Primo incontro di presentazione dell'iniziativa <i>All'improvviso Dante</i> realizzata dal Centro Culturale Enrico Manfredini e da Bologna Riffa Scuola

<sup>23</sup> Vedi prot. 1384/IV-3a del 27 luglio 2006. I&C Srl ha contribuito al restauro di rogiti notarili del fondo speciale *Instrumenti*.

29 marzo 2007	Sala Stabat Mater	Seminario <i>Imprese e responsabilità da reato: gestire una crisi aziendale</i> , organizzato da Informatica Srl (progetto Lexmeeting) <sup>74</sup>
3 aprile 2007	Sala Stabat Mater	Conferenza di Nicoletta Barberini Mengoli su <i>Carducci e le ceramiche artistiche Minghetti. Un curioso binomio da scoprire</i>
11 aprile 2007	Sala Stabat Mater	Secondo incontro di presentazione dell'iniziativa <i>All'improvviso Dante</i> realizzata dal Centro Culturale Enrico Manfredini e da Bologna Rifa Scuola
12 aprile 2007	Sala Stabat Mater	Presentazione del volume <i>Storia dell'arte contemporanea in Italia. Da Canova alle ultime tendenze</i> di Renato Barilli (Torino, Bollati Boringhieri, 2007). Conversazione tra Renato Barilli e Alfredo De Paz
14 aprile 2007	Sala Stabat Mater	Convegno <i>La donna di fronte a malattie e invecchiamento</i> organizzato da Società Medica Chirurgica di Bologna
17 aprile 2007	Cortile	Iniziativa <i>Le strade della sicurezza per gli anziani (e non solo). Testimonianze, progetti e idee per una città a misura di pedone</i> , organizzata dal Centro Antartide in occasione della mostra fotografica <i>Testimoni di civiltà. Quando guidi rispetta l'anziano che sarai</i>
18 aprile 2007	Sala Stabat Mater	Workshop <i>Prevenire conviene. La conservazione dei Beni Culturali</i> , organizzato dall'Istituto per i beni artistici, culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna
19 aprile 2007	Sala Stabat Mater	Presentazione del volume <i>Un italiano scomodo. Attualità e necessità di Antonio Cederna</i> , a cura di Maria Pia Guermandi e Valeria Cicala (Bologna, Bononia University Press, 2007). Relatori: Pierluigi Cervellati, Andrea Emiliani, Francesco Erbani, Ezio Raimondi
20 aprile 2007	Sala Stabat Mater	<i>Meeting Nazionale</i> di fiscalisti organizzato da K Studio Associato <sup>75</sup>

<sup>74</sup> Vedi prot. 42/IV-3a dell'11 gennaio 2007. Informatica Srl ha contribuito al restauro di rogiti notarili del fondo speciale *Instrumenti*.

<sup>75</sup> Vedi prot. 126/IV-3a del 22 gennaio 2007. Gli organizzatori dell'incontro hanno contribuito al restauro di rogiti notarili del fondo speciale *Instrumenti*.

24 aprile 2007	Sala Stabat Mater	Inaugurazione della mostra <i>Bologna Ragazzi Award</i> , esposizione, curata dai bibliotecari di Sala Borsa, dei volumi premiati dal 1954 alla Fiera Internazionale del Libro per ragazzi. Relatori: Rosaria Campioni, Antonio Faeti, Angelo Guglielmi, Michele Porcelli
25 aprile 2007	Quadriloggiateo e Teatro Anatomico	Apertura straordinaria festiva del palazzo dell'Archiginnasio
9 maggio 2007	Sala Stabat Mater	Presentazione del volume <i>I burattini filosofi. Pasolini dalla letteratura al cinema</i> di Marco A. Bazzocchi (Milano, Bruno Mondadori, 2007). Relatori: Andrea Cortellessa, Niva Lorenzini, Marco Vallora
10 maggio 2007	Sala Stabat Mater	Presentazione del volume <i>Donne e Bibbia. Storia ed esegesi</i> , a cura di Adriana Valerio (Bologna, EDB, 2006), organizzata in collaborazione con "La Società di Lettera". Relatori: Massimo Cacciari, Cetina Militello
11 maggio 2007	Sala Stabat Mater	Presentazione dei primi due volumi della collana «Biblioteca Classica Danteasca» pubblicata dall'editore Forni e diretta da Emilio Pasquini e Marco Veglia: Claude Fauriel, <i>Dante e le origini della lingua e letteratura italiana</i> (1856), a cura di M. Veglia; Alfred Bassermann, <i>Orme di Dante in Italia</i> (1902), a cura di Francesco Benozzo
12 maggio 2007	Sala Stabat Mater	Conferenza di Cristina Bersani e Valeria Roncuzzi su <i>Un monumento in guerra: il Palazzo dell'Archiginnasio fra le distruzioni belliche e la ricostruzione</i> (nell'ambito della rassegna "Attraverso i Musei di Bologna. Bologna nel Secondo Dopoguerra")
15 maggio 2007	Sala Stabat Mater	Paolo Pombeni incontra Paolo Mieli sul tema <i>Libertà e informazione</i> (ciclo di incontri "Libertà vo' cercando", promosso dalla Fondazione «Corriere della Sera») <sup>76</sup>
16 maggio 2007	Sala Stabat Mater	Convegno di commercialisti organizzato da I&C Srl <sup>77</sup>

<sup>76</sup> Vedi prot. 831/IV-3a del 20 aprile 2007. Gli organizzatori del ciclo di incontri hanno donato alla Biblioteca dell'Archiginnasio la raccolta settecentesca *Vedute di prospettiva inventate, & intagliate da Marc'Antonio Chiarini*.

<sup>77</sup> Vedi prot. 672/IV-3a del 28 marzo 2007. I&C Srl ha contribuito al restauro di rogiti notarili del fondo speciale *Instrumenti*.

17 maggio 2007	Sala Stabat Mater	Presentazione del volume <i>Il rosa Tiepolo</i> di Roberto Calasso (Milano, Adelphi, 2006), organizzata in collaborazione con Librerie Coop. Relatori: Umberto Eco, Anna Ottani Cavina
18 maggio 2007 mattina	Sala Stabat Mater	Presentazione del restauro del monumento Gallerati (arcata XXI del quadriloggio superiore). Relatori: Pietro Antoni, P. Bellettini, Gian Paolo Brizzi, Andrea Daltri, Daniela De Angelis, Steffen Zügel
18 maggio 2007 pomeriggio	Sala Stabat Mater	Incontro <i>Città nel terzo millennio. La dialettica tra nuovo e antico. La via italiana e la via cinese</i> , promosso da Fischer Italia e "Constructa. Conoscere, progettare, realizzare" <sup>78</sup>
22 maggio 2007	Sala Stabat Mater	Presentazione del volume <i>Una stella a cinque punte. Le inchieste D'Antona e Biagi e le nuove Br</i> di Daniele Baccchessi (Milano, Baldini Castoldi Dalai, 2007). Relatori: Paolo Bolognesi, Vittorio Rizzi
23 maggio 2007	Sala Stabat Mater	Giovanni Caprara incontra Giulio Giorello sul tema <i>Libertà e scienza</i> (ciclo di incontri "Libertà vo' cercando", organizzato dalla Fondazione "Corriere della Sera")
24 e 25 maggio 2007	Sala Stabat Mater	Convegno internazionale di studi <i>Carducci nel suo e nel nostro tempo</i> nell'ambito delle celebrazioni promosse per il centenario della morte del poeta
29 maggio 2007	Sala Stabat Mater	Armando Torno incontra Emanuele Severino sul tema <i>Libertà e verità</i> (ciclo di incontri "Libertà vo' cercando", organizzato dalla Fondazione "Corriere della Sera")
30 maggio 2007	Sala Stabat Mater	Presentazione del volume <i>Marzabotto una città etrusca</i> , a cura di Elisabetta Govi. Testi di Angelina Malgieri, Giulia Morpurgo, Silvia Romagnoli (Bologna, Ante Quem, 2007). Relatori: Luigi Malnati, Giuseppe Sassetelli, Stephan Steingraber

<sup>78</sup> Vedi prot. 678/IV-3a del 29 marzo 2007. Fischer Italia ha donato alla Biblioteca dell'Archiginnasio un raro album fotografico, di inizio Novecento, intitolato *Stabilimento militare di Casaralta in Bologna per la preparazione di scatolette di carne in conserva e di bocchette di brodo concentrato per uso del R. Esercito*.

31 maggio e 1° giugno 2007	Sala Stabat Mater	Convegno internazionale <i>Testi agronomici d'area emiliana e Rinascimento europeo. La cultura agraria fra letteratura e scienza</i> da Pier de' Crescenzi a Filippo Re realizzato dall'Università di Bologna in collaborazione con la Biblioteca dell'Archiginnasio e l'Accademia Nazionale di Agricoltura
5 giugno 2007 mattina	Sala Stabat Mater	Conferenza stampa di presentazione della mostra <i>All'ombra del Littorio. Vita cittadina e propaganda fascista nella rivista mensile del Comune di Bologna dal 1924 al 1939</i> e della nuova banca dati on line con le immagini digitalizzate del periodico "Il Comune di Bologna" (1924-1939)
5 giugno 2007 pomeriggio	Sala Stabat Mater	Presentazione del volume <i>Il furore e il silenzio. Vite di Gioachino Rossini</i> di Vittorio Emiliani (Bologna, Il Mulino, 2007), organizzata in collaborazione con Librerie Coop. Relatori: Sergio Cofferati, Marco Tutino
7 giugno 2007	Sala Stabat Mater	Incontro pubblico, promosso dal Consiglio Provinciale di Bologna, sul tema <i>Violenza contro le donne: cultura, azioni, norme di contrasto</i> . Relatori: Alessandrina Bellassi, Susanna Bianconi, Maurizio Cevenini, Claudia Rubini e la Ministra per le pari opportunità e diritti Barbara Pollastrini
21 giugno 2007	Sala Stabat Mater	Convegno <i>Il Medioevo di Vito Fumagalli a dieci anni dalla scomparsa</i> organizzato dal Dipartimento di Paleografia e Medievistica dell'Università di Bologna
23 giugno 2007	Sala Stabat Mater	Evento collegato a <i>From Cell to Man to Society. XIX World Congress of the ISHR</i> , organizzato da I&C Srl <sup>79</sup>
25 giugno 2007	Sala Stabat Mater	In occasione del XIX World Congress of the ISHR, apertura straordinaria serale del Palazzo dell'Archiginnasio. Visite guidate al Teatro Anatomico e alla mostra <i>All'ombra del littorio. Vita cittadina e propaganda fascista nella rivista mensile del Comune di Bologna dal 1924 al 1939</i> . In Sala Stabat Mater incontro su Bolo-

<sup>79</sup> Vedi prot. 888/IV-3a del 30 aprile 2007. I&C Srl ha contribuito al restauro di rogiti notari del fondo speciale *Instrumenti*.

		<i>gna negli anni Venti e Trenta</i> , con proiezione, in collaborazione con la Cineteca comunale, di alcuni filmati dell'Istituto Luce realizzati fra il 1926 e il 1936. Relatori: Maurizio Avanzolini, P. Bellettini, Marilena Buscarini, Angelo Guglielmi, Nazario Sauro Onofri
26 giugno 2007	Sala Stabat Mater	Tavola rotonda <i>Bologna Narrata Oggi</i> . Relatori: Angelo Guglielmi, Paolo Pombeni, Eugenio Riccomini, Michele Smargiassi, Cesare Sughi, Annamaria Tagliavini
2 e 3 luglio 2007	Sala Stabat Mater	Convegno <i>Vent'anni di storia dell'epidemiologia del farmaco</i> organizzato da I&C Srl per il CINECA <sup>80</sup>
9-10 luglio 2007	Sala Stabat Mater	Terza edizione del Festival <i>Le parole dello schermo</i> organizzata dalla Cineteca comunale
12 luglio 2007 mattina	Sala Stabat Mater	Conferenza stampa di inaugurazione della mostra <i>Eritrea 1885-1898. Fotografi, generali e geografi sulle sponde del Mar Rosso. Gli inizi della politica coloniale italiana</i> . Relatori: P. Bellettini, Antonio Ferri, Angelo Guglielmi, Fabio Alberto Roversi Monaco
12-13 luglio 2007	Sala Stabat Mater	Prosecuzione della Terza edizione del Festival <i>Le parole dello schermo</i> organizzata dalla Cineteca comunale
23 luglio 2007	Sala Stabat Mater	Incontro con Carlo Lucarelli sul tema <i>Un mistero sulle sponde del Mar Rosso. La morte del colonnello bolognese Emilio Putti a Massaua</i> , organizzato in collaborazione con l'Associazione Culturale <i>Bolognamondo</i>
4 settembre 2007	Sala Stabat Mater	Incontro <i>Immagini di una Colonia. Le origini della Colonia Eritrea nei documenti dell'Archiginnasio</i> , organizzato in collaborazione con l'Associazione culturale <i>Bolognamondo</i> . Relatori: Uoldehul Chelati Dirar, Anna Manfron, Massimo Zaccaria
13 settembre 2007	Sala Stabat Mater	Conferenza stampa di presentazione della quarta edizione di <i>Artelibro - Festival del Libro d'Arte</i> e inaugurazione della mostra <i>I libri di Tono. Zancanaro illustratore da Verga al Bertoldo</i>

<sup>80</sup> Vedi prot. 889/IV-3a del 30 aprile 2007. Anche in questo caso I&C Srl ha contribuito al restauro di rogiti notarili del fondo speciale *Instrumenti*.

21 settembre 2007	Sala Stabat Mater	Presentazione corso SIC - Società Italiana di Cardiologia organizzato da I&C Srl <sup>81</sup>
24 settembre 2007	Sala Stabat Mater	Tavola rotonda <i>Da Baudolino a Carducci: sul filo della memoria</i> . Relatori: Umberto Eco, Vito Mangini, Emilio Pasquini, Fabio Alberto Roversi Monaco
29 settembre 2007	Sala Stabat Mater	Iniziativa <i>Una fiaba per i nonni e ... viceversa - Premio Raffaele Spongano (4° anno)</i> promossa dall'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna
2 ottobre 2007	Sala Stabat Mater	Presentazione del volume <i>Spin. Trucchi e telembrogli della politica</i> di Giancarlo Bosetti (Venezia, Marsilio, 2007), organizzata in collaborazione con Librerie Coop. Relatori: Roberto Grandi, Gianfranco Pasquino
9 ottobre 2007	Sala Stabat Mater	In occasione dell'uscita del volume <i>Le regole e le scelte. Introduzione alla grammatica italiana</i> di Michele Prandi (Torino, Utet, 2006), seminario <i>Le ragioni della grammatica e le articolazioni del pensiero. La grammatica, fra teoria e didattica</i> . Relatori: Maria Luisa Altieri Biagi, Fabrizio Frasnedi, Elzbieta Jamrozki, Francesco Sabatini
9 ottobre 2007	Palazzo d'Accursio, Sala del Consiglio comunale	Conferimento dell' <i>Archiginnasio d'oro</i> a Luigi Ferdinando Tagliavini. Relatore: Carlo Brunelli
10 ottobre 2007	Sala Stabat Mater	Dibattito <i>Classico o scientifico?</i> , organizzato in collaborazione con Il Centro Studi "La permanenza del classico", in margine al volume <i>I classici e la scienza. Gli antichi, i moderni e noi</i> , a cura di Ivano Dionigi (Milano, BUR, 2007). Relatori: Andrea Battistini, Lorenzo Donatiello, Vita Fortunati, Claudio Franceschi, Paolo Rossi
17 ottobre 2007	Sala Stabat Mater	Presentazione del volume <i>Pascoli e la cultura del Novecento</i> , a cura di Andrea Battistini, Gianfranco Miro Gori, Clemente Mazzotta (Venezia, Marsilio, 2007). Relatori: A. Battistini, Marino Biondi, G. Miro Gori, Giuseppe Leonelli
18-19 ottobre 2007	Sala Stabat Mater	In occasione della "Festa della Storia", incontri sul tema <i>I misteri della storia</i> <sup>82</sup>

<sup>81</sup> Vedi prot. 890/IV-3a del 30 aprile 2007. Anche in questo caso I&C Srl ha contribuito al restauro di rogiti notarili del fondo speciale *Instrumenti*.

<sup>82</sup> Gli organizzatori degli incontri hanno donato all'Archiginnasio alcuni libri, fra i quali il raro *Ugo Bossi, a tale of the Italian revolution, dedicated to the Italian exiles* di Jane

20 ottobre 2007	Sala Stabat Mater	<i>Serata d'autunno con libri di Tono</i> . Apertura straordinaria serale del Palazzo dell'Archiginnasio. Alle ore 21 incontro <i>Tono faber. La vita e l'arte di Zancanaro. Testimonianze ed immagini</i> . Relatori: P. Bellettini, Guido Bartorelli, Rosaria Campioni, Manlio Gaddi. Alle ore 22 visita guidata, a cura di G. Bartorelli, alla mostra <i>I libri di Tono. Zancanaro illustratore da Verga al Bertoldo</i> ; alle ore 23 visita guidata al Teatro Anatomico e ai monumenti del quadriloggato superiore
30 ottobre 2007	Sala Stabat Mater	Presentazione del volume <i>Il potere degli archivi. Usi del passato e difesa dei diritti nella società contemporanea</i> di Linda Giuva, Stefano Vitali, Isabella Zanni Rosiello (Milano, Bruno Mondadori, 2007), organizzata in collaborazione con la Fondazione Istituto Gramsci Emilia-Romagna e l'Archivio di Stato di Bologna. Relatori: Gian Mario Anselmi, Elisabetta Ariotti, Guido Melis, Mariuccia Salvati, Angelo Varni
6 novembre 2007	Sala Stabat Mater	Presentazione del volume <i>Giorgio Morandi. Saggi e ricerche 1990-2007</i> di Marilena Pasquali (Firenze, Noedizioni, 2007). Relatori: Eugenio Riccòmini, Vittorio Rubiu
8 novembre 2007	Sala Stabat Mater	Giornata di studi <i>Garibaldi tra storia, mito e archeologia del cinema</i> , organizzata in collaborazione con Museo civico del Risorgimento, Università di Bologna e Brown University. Relatori: Mariapia Casalena, Angela De Benedictis, Mirtide Gavelli, Clizia Magoni, Massimo Riva
9 novembre 2007	Sala Stabat Mater	Incontro con Giovanni Brizzi autore di <i>Scipione e Annibale. La guerra per salvare Roma</i> (Roma [etc.], Gif editori Laterza, 2007). Relatori: Piero Bartoloni, Marco Guidi, Segio Valzania
13 novembre 2007	Sala Stabat Mater	Presentazione della nuova edizione di <i>La Ciccidee legitima</i> di Giovanni Francesco Lazzarelli. Introduzione di Umberto Casari, testo e note di Alberto Calciolari (Firenze, Olshki, 2007), in collaborazione con il Centro internazionale di cultura "Giovanni Pico della Mirandola". Relatori: Gian Mario Anselmi, Renzo Cremante

Francesca Speranza Wilde (London, Saunders and Otley, 1857); vedi prot. 1190/IV-3a del 20 settembre 2007.

30 novembre 2007	Sala Stabat Mater	Inaugurazione della mostra <i>Carducci e i miti della bellezza</i> alla presenza del Ministro per i beni e le attività culturali Francesco Rutelli, del Sindaco di Bologna Sergio Cofferati, e del Rettore dell'Università di Bologna - nonché Presidente del Comitato Nazionale per il centenario della morte di Giosue Carducci - Pier Ugo Calzolari
------------------	-------------------	--

Le visite guidate (alle mostre, al palazzo, ai servizi della Biblioteca) svolte da personale interno sono state complessivamente 24.

Fra le mostre più importanti alle quali l'Archiginnasio ha collaborato col prestito di opere vanno segnalate *Il segno dell'arte. Disegni di figura nella collezione Certani alla Fondazione Giorgio Cini (1500-1750)* (Bologna, Casa Saraceni), *Contro il Barocco. Apprendistato a Roma e la pratica dell'architettura civile in Italia. 1780-1820* (Roma, Accademia di San Luca) e *Piranesi as designer* (New York, Cooper-Hewitt National Design Museum).

Nel corso del 2007 sono poi usciti a stampa ben tre volumi nella serie III della collana «Biblioteca de "L'Archiginnasio"»: il n. 5, *Uno scultore neoclassico a Bologna fra Restaurazione e Risorgimento. Il fondo Cincinnato Baruzzi nella Biblioteca dell'Archiginnasio*, a cura di Clara Maldini, 493 p.;<sup>83</sup> il n. 6, *RTTA DE TATA, All'insegna della Fenice. Vita di Ubaldo Zanetti speciale e antiquario bolognese (1698-1769)*, VIII, 302 p.;<sup>84</sup> il n. 7, *Eritrea 1885-1898. Nascita di una colonia attraverso i documenti e le fotografie di Antonio Gandolfi, Ledru Mauro e Federigo Guaducci*, a cura di Maria Grazia Bollini, 588 p.<sup>85</sup>

<sup>83</sup> L'editore Studio Costa di Bologna ha fatto pervenire in Archiginnasio le copie del volume il 5 giugno 2007.

<sup>84</sup> La ditta SATE s.r.l. di Ferrara ha fatto pervenire in Archiginnasio le copie del volume il 29 maggio 2007.

<sup>85</sup> La tipografia Lipe di San Giovanni in Persiceto (per conto della casa editrice Pendragon) ha fatto pervenire in Archiginnasio le copie del volume il 6 luglio 2007. È da segnalare che la pubblicazione del volume è stata resa possibile grazie ad un contributo economico della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna a sostegno di un progetto dell'Associazione culturale *Bolognamondo*.

## 4. Casa Carducci

Il 2007 è stato l'anno delle celebrazioni per il centenario della morte di Giosue Carducci: numerosissime le iniziative promosse prima dal «Comitato congiunto Università - Comune di Bologna per le celebrazioni del 2007 anno carducciano», poi dal «Comitato Nazionale per il centenario della morte di Giosue Carducci» istituito dal Ministero per i beni e le attività culturali.<sup>86</sup>

Fra le molte attività meritano di essere ricordate la conferenza *Lidia Margherita Annie. Carducci e le donne* (16 febbraio 2007, Sala dello Stabat Mater in Archiginnasio); la lettura di testi poetici carducciani a cura di Margaret Collina, e con accompagnamento musicale, *Carducci un percorso fra due terre* (11 aprile 2007, Sala polivalente di Casa Carducci); la presentazione del volume *Ansimando fuggia la vaporiera*, a cura di Antonio Faeti, Bologna, Giannino Stoppani, 2007 (18 maggio 2007, Sala polivalente di Casa Carducci); il ciclo *100 anni Giosuè*, in collaborazione con il Centro di Poesia Contemporanea dell'Università di Bologna (14 e 21 maggio 2007, Casa Carducci); la partecipazione al convegno internazionale *Carducci nel suo e nel nostro tempo*, organizzato dall'Università di Bologna (23-26 maggio 2007, Aula absidale di Santa Lucia e Sala dello Stabat Mater); e le visite guidate all'appartamento del poeta, il 13 ottobre 2007, in occasione dell'iniziativa *Il treno Carducci* promossa dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna.

L'evento più importante è comunque rappresentato dalla mostra *Carducci e i miti della bellezza*, a cura di Marco A. Bazzocchi e Simonetta Santucci, allestita su progetto di Cesare Mari nella Sala dello Stabat Mater e nel prospiciente Ambulacro dei Legisti in Archiginnasio. Inaugurata il 30 novembre 2007 alla presenza del Ministro per i beni e le attività culturali Francesco Rutelli, del Sindaco di Bologna Sergio Cofferati, e del Rettore dell'Università di Bologna Pier Ugo Calzolari, la mostra è rimasta aperta al pubblico dal 1° dicembre 2007 al 2 marzo 2008, registrando un grande afflusso di visitatori (oltre 30.000). L'esposizione (per la

<sup>86</sup> Vedi decreto del Ministro per i beni e le attività culturali datato 2 agosto 2007.

quale vedi in questo stesso Bollettino l'articolo *La mostra Carducci e i miti della bellezza all'Archiginnasio*) ha potuto contare sul sostegno economico della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, di Rotary Club, di Lions Club Bologna Archiginnasio, e sulla sponsorizzazione 'tecnica' di Tosetto Fine Art Transport (Jesolo), di Epoca Insurance Broker s.r.l. (Bologna) e AXA Art (Milano). Il catalogo, a cura di Marco A. Bazzocchi e Simonetta Santucci (curato redazionalmente da Giovanna Cordibella, progetto grafico di Alessio Bonizzato), è stato pubblicato da Bononia University Press e contiene saggi, oltre che dei due curatori, di Nicoletta Barberini, Renato Barilli, Andrea Battistini, Cristina Bersani, Alberto Brambilla, Luciano Canfora, Giovanna Cordibella, Renzo Cremante, Giovanna Degli Esposti, Anna Folli, Paola Goretti, Marilena Pasquali, Emilio Pasquini, Valeria Roncuzzi, Matteo Rossini, Sandra Saccone, Enrico Tiozzo, Angelo Varni, Marco Veglia. Per l'occasione è stato realizzato un video in formato dvd di 15 minuti con testo di M.A. Bazzocchi, regia di Maurizio Grandi, e voce recitante di Raoul Grassilli, che ha riscosso una grande attenzione da parte del pubblico.

Naturalmente tutto questo fervore alla riscoperta di Carducci ha determinato risultati positivi sia sull'attività della biblioteca sia su quella del museo di Casa Carducci.

	anno 2005	anno 2006	anno 2007
giorni di apertura (biblioteca)	237	226	225
ore di apertura (biblioteca)	1.168	1.053	1.054
utenti della biblioteca	1.178	1.285	2.113
volumi catalogati in SBN	5.504	2.368	3.549
giorni di apertura (museo)	294	217	210
ore di apertura (museo)	1.372	1.085	1.073
visitatori del museo	4.385	4.020	4.230

I giorni e le ore di apertura al pubblico del museo e della biblioteca di Casa Carducci sono rimasti sui livelli ridotti del

2006; l'istituto ha effettuato una lunga chiusura estiva (dal 17 luglio al 17 settembre per il museo; dal 17 luglio al 27 agosto per la biblioteca). Rilevante l'aumento (+ 64,4%) degli studiosi che hanno usufruito della biblioteca, ovviamente in correlazione con l'infittirsi degli studi in occasione delle varie iniziative carducciane programmate, che venivano puntualmente segnalate, con calendario continuamente aggiornato, sull'apposita pagina *web* del Comitato Nazionale nel sito di Casa Carducci.

È proseguita l'attività didattica e laboratoriale affidata ad Angela Mussi dell'Associazione culturale "Clessidra" (sono state complessivamente 164 le scolaresche in visita). La catalogazione informatica all'interno del Servizio Bibliotecario Nazionale ha segnato un buon risultato (un incremento di + 49,9% rispetto al dato dell'anno precedente), grazie ad un contributo straordinario (in base alla legge regionale 18/2000) della Soprintendenza regionale per i beni librari e documentari e di uno specifico stanziamento comunale,<sup>87</sup> che hanno consentito di proseguire l'intervento sul fondo librario *Francesco Flora* affidando i lavori alla cooperativa Teca. Purtroppo, invece, l'intervento di riordino e descrizione del fondo archivistico *Mario Ramous*, avviato nel settembre 2006, si è dovuto interrompere nei primi mesi del 2007 senza che si fosse pervenuti ad una definizione completa dell'inventario scientifico.<sup>88</sup>

Sempre grazie ad un finanziamento erogato dall'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna, sulla base della l.r. 18/2000, è stato possibile realizzare un intervento di manutenzione straordinaria e di restauro dei capi di vestiario di Giosue Carducci, intervento conclusosi nel novembre 2007.

Casa Carducci ha inoltre attivamente collaborato a molte iniziative carducciane, da quelle promosse dai comuni di Castagneto Carducci e Santa Maria a Monte, all'esposizione *Giosue Carducci e l'identità italiana*, a cura di Annamaria Andreoli (Milano, Fondazione Biblioteca di via Senato, dal 29 novembre 2007 al 28 febbraio 2008), al convegno *Carducci filologo e la filologia su Carducci* (Milano, Università Cattolica del Sacro Cuore, 6-7 no-

<sup>87</sup> Vedi prot. 1296/VII (Archiginnasio) del 29 giugno 2007.

<sup>88</sup> Cfr. prot. 894/VII (Archiginnasio) del 2 maggio 2007.

vembre 2007), alle giornate internazionali *Giosue Carducci nel centenario della morte (1907-2007)* (Valencia, Facultat de Filologia, 3-4 dicembre 2007).

##### 5. Museo della Musica

Nonostante lo straordinario impegno profuso, neppure nel 2007 si è conclusa la trattativa per una nuova convenzione fra Comune di Bologna e Conservatorio statale di musica "G.B. Martini" volta ad assicurare una migliore valorizzazione e conservazione del prezioso patrimonio librario e documentario tuttora collocato, in non ottimali condizioni, nei locali di piazza Rossini 2. Analogamente, nella sede museale di Strada Maggiore 34, non si è riusciti, nonostante le molte sollecitazioni attivate, a dare avvio ai lavori di climatizzazione del sotterraneo e di restauro dei locali al pianoterra (ex appartamento di Eleonora Sanguinetti). È senz'altro frustrante dovere segnalare, anno dopo anno, pure a fronte di tanto lavoro svolto (una vera e propria *fatica di Sisifo*), l'inesistenza di un qualsiasi risultato concreto su questi due 'fronti' così importanti. Nella previsione, comunque, di poter utilizzare prima o poi gli ambienti del pianoterra di palazzo Sanguinetti, ci si è attivati con il Settore Patrimonio del Comune di Bologna per ottenere la disponibilità anche dei locali del lato meridionale del primo cortile (quelli che fiancheggiano il portico su Strada Maggiore),<sup>89</sup> per dare così inizio ad una ipotesi progettuale complessiva di destinazione museale di tre lati (sud, ovest e nord) del medesimo cortile.

La conferma anche per il 2007 dell'orario ridotto di apertura al pubblico (adottato a partire dal 1° giugno 2006), nonché della lunga chiusura estiva (dal 29 luglio al 28 settembre 2007), ha determinato motivate proteste, soprattutto da parte del mondo della scuola, che vedeva in questo modo ridursi la possibilità di utilizzare gli apprezzati laboratori didattici di *Metti in gioco la musica*. Si è riusciti a trovare una almeno parziale soluzione al problema programmando delle aperture straordinarie (non del-

<sup>89</sup> Vedi prot. 1600/Ib del 30 agosto 2007 (dell'Archiginnasio).

l'intero Museo, ma limitate agli ambienti nei quali si svolge l'attività laboratoriale) per i pomeriggi da martedì a giovedì nei periodi 16 gennaio - 7 giugno 2007 e 17 ottobre - 20 dicembre 2007. I costi di queste parziali aperture straordinarie sono in gran parte stati coperti con l'inaspettato legato testamentario di 5.000 dollari da parte del musicologo statunitense Irving Godt (1923-2006).<sup>30</sup> Questa doverosa attenzione al mondo della scuola, ribadita con l'assunzione a partire dal 3 settembre 2007 di Enrico Tabellini, al quale è stata affidata la responsabilità dei servizi didattici del Museo, ha fatto lievitare del +13% il numero dei ragazzi che hanno frequentato i laboratori o le visite guidate. Ancora più sensazionale l'aumento complessivo dei visitatori (adulti e ragazzi), che rispetto al 2006 fa segnare un +29,7%, rendendo il Museo della Musica, fra gli istituti museali bolognesi, secondo solo al Museo Archeologico per numero di visitatori.

	anno 2006	anno 2007
giorni di apertura	258	268
ore di apertura*	1.589	1.735,5
visitatori	26.073	33.818
di cui ragazzi che hanno seguito l'attività didattica del museo (laboratori, visite guidate, eventi)	14.319	16.183
percentuale dei ragazzi sul totale dei visitatori	54,9%	47,9%
laboratori didattici e visite guidate per le scolaresche	643	726
visite guidate per il pubblico adulto	52	75
eventi culturali	83	56

\* Senza contare le aperture straordinarie per la didattica nei pomeriggi da martedì a giovedì. Il considerevole aumento delle giornate e delle ore di apertura rispetto all'anno precedente è in gran parte determinato da aperture straordinarie in occasione di eventi culturali.

<sup>30</sup> Nato a New York il 13 marzo 1923, Godt ha conseguito il Ph.D. in musicologia storica nel 1969, all'Università di New York, con una dissertazione su Guillaume Costeley e la musica rinascimentale. Dopo avere insegnato presso l'Università del Minnesota, il Claremont

L'ottimo risultato è dovuto anche alle molte iniziative culturali che, grazie al contributo economico della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, sono state promosse ed ospitate presso il Museo della Musica. Ne elenco le principali:

- dal 25 gennaio al 25 febbraio, nei locali del Museo della Musica di Strada Maggiore 34 sono state ospitate, nell'ambito di *Artfirst*, due opere di artisti contemporanei (*Le api della Torah* di Emilio Isgro, e *Se son rose fioriranno* di Corrado Bonomi);
- dal 16 marzo al 15 aprile, in occasione del festival internazionale *BilBolBul* è stata ospitata la mostra *La precisione dei sentimenti* dell'affermato autore di fumetti svizzero Frederik Peeters;
- dal 17 al 20 aprile, in collaborazione con *Angelica Festival*, si è svolta la rassegna *Voci dell'aldilà*, a cura di Walter Rovere;
- dal 3 al 5 maggio, si è svolta *Homework 5 festival di cultura e autoproduzione digitale*, con installazioni multimediali ed interattive e performances live musicali e di video art;
- il 27 giugno e l'11 luglio, la rassegna *Ci vediamo in Strada Maggiore*, due serate musical-gastronomiche dedicate rispettivamente alla Puglia e alla Sicilia, organizzate in collaborazione con Le Petit Café e con il sostegno di ASCOM;
- dal 3 al 13 luglio, *Atti sonori 2007 estate*, rassegna realizzata in collaborazione con l'associazione culturale Perséphone nell'ambito di *bé-bolognaestate07*;
- dal 9 al 12 ottobre, alcune sessioni del IV Concorso internazionale per direttori di coro; in particolare il 12 ottobre si è svolta la cerimonia di intitolazione a Mariele Ventre di uno dei laboratori in cui si svolge l'attività didattica del Museo;
- il 7 novembre, la presentazione della collana *“Le regole della musica”* (trattati medievali di teoria musicale), pubblicata dalle Edizioni del Galluzzo per la Fondazione Ezio Franceschini di Firenze e diretta da Cesarino Ruini.

College in California e l'Università dell'Illinois a Urbana, Godt è stato professore di Musicologia presso l'Indiana University of Pennsylvania (IUP) dal 1970 al 2003. Autore di molti saggi, ha fatto parte dell'Allegheny Chapter of the American Musicological Society, segnandosi a Indiana il 5 dicembre 2006.

Ma l'evento che ha riscosso maggiore successo è stata la mostra *Callas sempre Callas*, che è stata proposta al Museo della Musica, in occasione del trentennale della morte di Maria Callas, da Adriana Miletto Doro e Nicoletta Barberini Mengoli. Sono stati esposti abiti di scena, gioielli, lettere e cimeli vari del grande soprano appartenenti a due distinte collezioni private; la mostra, curata da Michele Nocera e Marco Galletti, è stata aperta al pubblico dal 4 dicembre 2007 al 27 gennaio 2008, riscuotendo un grande successo di pubblico (oltre 5.000 visitatori nel solo mese di dicembre 2007).

Sono inoltre da segnalare il completamento del *database* relativo alla ricca collezione degli strumenti musicali posseduti dal Museo,<sup>91</sup> che era stato avviato nel 2006 grazie ad un contributo della Regione Emilia-Romagna (legge regionale 18/2000); il *database* è ora accessibile tramite *link* dal sito *web* del Museo.

Il 23 gennaio 2007 sono stati trasferiti al Museo della Musica alcuni ritratti, precedentemente restaurati, che già da alcuni anni erano ospitati presso la Sala «16» dell'Archiginnasio.<sup>92</sup> Nell'occasione è stato trasferito al Museo della Musica, per destinarlo all'ingresso delle sale espositive, anche il ritratto di Giovanni Riario Sforza, che fino a quel momento era rimasto esposto alle Collezioni Comunali d'Arte. È stata quindi ulteriormente arricchita l'esposizione di ritratti di musicisti negli ambienti al primo piano, in Palazzo Sanguinetti, destinati ad ospitare la biblioteca: la saletta di distribuzione, la sala di consultazione manoscritti e rari (quasi interamente decorata con ritratti eseguiti da Angelo Crescimbeni), la sala di lettura, il corridoio che dall'ingresso conduce alla Sala Eventi, e la saletta dei cataloghi ora ospitano complessivamente 38 dipinti.

Nel maggio 2007 veniva finalmente pubblicato il volume, già programmato fin dal 2004, «... e tutta la città era in suoni». *I luoghi della storia della musica a Bologna* di Gianmario Merizzi

<sup>91</sup> A questo proposito, vale qui la pena di ricordare che due degli strumenti musicali più preziosi (la ribeca a forma di pesce, di Battista Brossano, e il chitarone in forma di lira, entrambi datati tra la fine del XVI e l'inizio del XVII secolo) sono stati prestati per la mostra *Meraviglie sonore. Strumenti musicali del Barocco italiano* (Firenze, Galleria dell'Accademia, 12 giugno - 4 novembre 2007).

<sup>92</sup> Vedi prot. 92 del 2007 (Museo della Musica).

(Bologna, Comune, 2007), su progetto grafico e stampa di Studio Costa<sup>93</sup> e con supervisione editoriale di Elisabetta Pasquini e Lorenzo Bianconi.

Passando ai servizi bibliotecari, va segnalato un aumento del +15% delle ore settimanali di apertura al pubblico, passate da 20 ore alla settimana nel 2006 (da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 13) a 23 ore alla settimana a partire dal 10 gennaio 2007 (si è aggiunta l'apertura pomeridiana del mercoledì, dalle 14 alle 17). Ciò nonostante si è registrata una flessione degli utenti, passati dai 3.302 del 2006 ai 2.638 del 2007 (la diminuzione è pari al -20,1%).

La catalogazione all'interno del Servizio Bibliotecario Nazionale ha riguardato in particolare i periodici e le edizioni non musicali (che pongono minori problemi di applicazione della normativa catalografica); ma c'è da segnalare che la totale mancanza di spazio nelle scaffalature ha indotto a sospendere la catalogazione del materiale corrente, che una volta inventariato viene semplicemente riposto in scatoloni in attesa che la definizione dell'auspicato accordo fra Comune e Conservatorio possa fare uscire dall'emergenza la gestione della biblioteca.

anno	giorni di apertura	ore di erogazione dei servizi	numero utenti	numero utenti per ora di apertura	volumi catalogati in SBN
2004	219	876	4.526	5,16	1.154
2005	213	852	3.134	3,67	1.799
2006	221	884	3.302	3,73	2.262
2007	217	996	2.638	2,64	1.799

Fra le acquisizioni più significative pervenute al Museo della Musica occorre ricordare le 91 edizioni musicali novecentesche, in gran parte composizioni per pianoforte, appartenute a Maria Pia Laderchi e donate dal figlio Stefano Pezzoli;<sup>94</sup> un gruppo di

<sup>93</sup> Vedi prot. 906/VII del 5 maggio 2007 e prot. 758/VII del 3 aprile 2004 (entrambi dell'Archiginnasio).

<sup>94</sup> Vedi prot. 1369/III (Archiginnasio) del 12 luglio 2007 e prot. 1484 (Museo della Musica) del 21 dicembre 2007.

fotografie e di lettere (una del Settecento,<sup>95</sup> le altre otto-novecentesche) relative alla storia della cultura musicale a Bologna, che è stato donato dalla ditta Persol.<sup>96</sup>

Ma soprattutto l'anno 2007 andrà ricordato per il sostanziale incremento della raccolta dei dischi in vinile. Sono ben quattro i nuclei di dischi pervenuti nel corso dell'anno al Museo della Musica: il 12 settembre entravano a fare parte delle nostre raccolte i circa 1.000 dischi a 78 giri e a 33 giri appartenuti ad Ottorino Respighi e donati dal maestro Adriano di Zurigo;<sup>97</sup> il 9 ottobre 2007 venivano trasferiti al Museo della Musica i 33 giri relativi a due fondi librari e documentari giunti in Archiginasio (per la precisione 306 dischi del fondo *Mario Cagli* e 40 dischi del fondo *Wanda Bergamini*); il 7 dicembre venivano incamerati i circa 4.000 dischi a 33 giri di musica classica, prevalentemente sinfonica e cameristica, appartenuti a Bruno Brizzolaro, che le figlie, con l'intermediazione della Fondazione "Mariele Ventre", hanno destinato al Museo della Musica.<sup>98</sup> In tale modo la sezione dei dischi in vinile del Museo della Musica, fino ad allora circoscritta a poche centinaia di esemplari, si incrementava considerevolmente, arrivando alla fine del 2007 a contare circa 5.500 pezzi.

Per quello che riguarda le digitalizzazioni, c'è da segnalare che al carteggio di padre Martini, già scansionato nel corso del 2006, si è aggiunto il carteggio di Gaetano Gaspari con Aristide Farrenc, François-Joseph Fétis, Edmond de Coussemaeker, Fortunato Santini per un totale di circa 700 lettere (1.500 immagini digitali), tutte consultabili *on line* all'interno della biblioteca digitale del Museo.

<sup>95</sup> Si tratta della lettera indirizzata a padre Giambattista Martini da Gaetano Maria Schiassi, datata da Lisbona il 16 aprile 1738, già appartenuta alla biblioteca del Liceo Musicale di Bologna e ceduta, nella seconda metà dell'Ottocento, dal bibliotecario Gaetano Gaspari a Egidio Succi in cambio di altre lettere.

<sup>96</sup> In contraccambio dell'ospitalità concessa il 5 novembre 2007 ad un'iniziativa promozionale della ditta Persol: vedi prot. 1112 (Museo della Musica) del 2007.

<sup>97</sup> Vedi prot. 1511/III (Archiginasio) del 6 agosto 2007. Il maestro Adriano già nel 2005 aveva fatto pervenire in dono un mobile giradischi-radio appartenuto al grande compositore bolognese Respighi. Cfr. *Relazione del Direttore sull'attività svolta nell'anno 2005*, «L'Archiginasio», C, 2005, p. LVII.

<sup>98</sup> Vedi prot. 1373/III (Archiginasio) del 2007.

Dai primi mesi del 2007 è stato reso disponibile *on line* il nuovo catalogo integrato, che unisce dipinti, lettere, libri del Museo della Musica e dati relativi all'attività didattica dell'antico Liceo Musicale. La specificità della collezione del Museo della Musica consiste infatti nell'inscindibile connessione tra le diverse tipologie di materiali che la costituiscono: quadri, libri, lettere e documenti che condividono spesso mittenti, autori, eventi, e che si rimandano a vicenda in una fitta rete la cui decifrazione è estremamente importante per una ricostruzione della vita musicale del XVIII e del XIX secolo. Tale specificità viene esaltata dal nuovo catalogo, che integra quello storico della biblioteca, compilato nella seconda metà dell'Ottocento dal bibliotecario Gaetano Gaspari e convertito nel 2002 nella versione *on line*, con quello dei quadri, delle lettere e con la base dati delle attività scolastiche del Liceo Musicale di Bologna dal 1804 (anno della sua fondazione) al 1930. Grazie all'interrogazione simultanea di questi archivi è ora possibile quindi una ricerca completa e una facile navigazione tra i differenti contenuti, in buona parte direttamente accessibili dal *web*.

Il 18 dicembre 2007 il prof. Cesarino Ruini e la dott.ssa Stefania Roncroffi consegnavano il risultato del lavoro di descrizione scientifica dei manoscritti liturgici musicali del Museo della Musica e della Biblioteca dell'Archiginasio, che era stato loro commissionato.<sup>99</sup> Anche se occorreranno ancora molti mesi di lavoro per i necessari controlli, per la redazione degli indici, e per la laboriosa cura redazionale, si tratta di un passo decisivo per avere a disposizione un repertorio attendibile, sia a stampa sia su base informatica, di questo importante patrimonio documentario, che va dal XII al XVIII secolo.

Da ultimo, si vuole qui ricordare la scomparsa, avvenuta il 6 maggio 2007, di Giorgio Piombini. Nato nel 1934 a Vesale (sull'Appennino modenese, vicino a Sestola), Piombini aveva compiuto gli studi musicali presso i Conservatori di Bologna e di Verona, diplomandosi in pianoforte e clavicembalo. Appassionato promotore di iniziative culturali e musicali, il suo ricor-

<sup>99</sup> Cfr. prot. 1623/VII dell'8 agosto 2005 per Cesarino Ruini, e prot. 613/VII del 20 marzo 2007 per Stefania Roncroffi (entrambi dell'Archiginasio).

do è soprattutto legato all'attività da lui profusa, dal 1976 al 1993, presso il Civico Museo Bibliografico Musicale. Si deve ad una sua proposta del novembre 1988 l'individuazione di palazzo Sanguinetti come contenitore idoneo ad ospitare il Museo della Musica.<sup>100</sup>

#### 6. Museo del Risorgimento

La consistente riduzione dell'orario di apertura al pubblico subita dal Museo del Risorgimento nel 2006 è stata confermata nel 2007. Pure a fronte di una sostanziale stabilità dei dati relativi alle ore e ai giorni di apertura, si è assistito, rispetto all'anno precedente, ad una diminuzione dei visitatori pari al -13,6% dovuta essenzialmente alla riorganizzazione dei programmi di storia per le scuole elementari. Di qui la forte flessione delle classi scolastiche che hanno usufruito di una visita guidata, passate da 158 nel 2006 a 112 nel 2007 (la diminuzione è pari al -29,1%); analogamente il numero dei ragazzi delle scuole che hanno visitato il Museo è passato da 3.781 nel 2006 a 2.422 nel 2007 (la diminuzione è pari al -35,9%). Per contro, grazie anche ad un maggior numero di iniziative, il pubblico non scolastico è aumentato rispetto al 2006 sia in termini assoluti (+8%), sia relativi, passando dal 50,7% al 63,4% sul totale dei visitatori.

<i>museo</i>	<i>anno 2006</i>	<i>anno 2007</i>
<i>giorni di apertura</i>	226	220
<i>ore di apertura</i>	960	932
<i>visitatori</i>	7.664	6.616
<i>di cui ragazzi delle scuole</i>	3.781	2.422
<i>classi scolastiche in visita guidata</i>	158	112
<i>visite guidate (escluse quelle scolastiche)</i>	17	21

<sup>100</sup> Vedi prot. 897/88.L.b del 22 novembre 1988 (del Civico Museo Bibliografico Musicale),

Fra le iniziative culturali che meritano di essere ricordate (molte delle quali realizzate per celebrare il bicentenario della nascita dell'Eroe dei due mondi) vanno segnalate l'esposizione «Dalle rive del Plata e di Rio Grande...». *Garibaldi dopo l'esilio sudamericano (1848-1849)*, dal 26 maggio al 14 luglio 2007; la XI edizione, dedicata a Garibaldi, de *Il Gran Ballo dell'Unità d'Italia*, realizzata il 26 maggio 2007 in collaborazione con la Società di Danza - Circolo bolognese, il Quartiere Santo Stefano e con il contributo di ASCOM; la mostra *Dagli Appennini ai Pirenei. Pietro Bubani: un botanico del Risorgimento*, dal 30 settembre al 17 novembre 2007, in collaborazione con l'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna; la conferenza-degustazione, il 19 ottobre 2007, *A tavola con Garibaldi*, in collaborazione con l'Istituto Professionale Servizi alberghieri e ristorazione "Scappi" di Castel San Pietro Terme; e la giornata di studi *Garibaldi tra storia, mito e archeologia del cinema*, in collaborazione con Università di Bologna e Brown University (Sala dello Stabat Mater, 8 novembre 2007).

Ma soprattutto è stata inaugurata, il 19 maggio 2007, la Sezione di filatelia e di storia postale intitolata a Giorgio Tabarroni. Il progetto espositivo, curato da Clemente Fedele, comprende 80 pannelli, dedicati in parte alla filatelia (antichi stati preunitari, Regno d'Italia, Repubblica Italiana, Isole dell'Egeo,<sup>101</sup> Terre contese nella Grande Guerra, Fiume), in parte alla storia postale di Malta, che Tabarroni considerava un caso emblematico per illustrare la storia delle comunicazioni postali.

Numerose le iniziative di approfondimento, spesso in collaborazione con altri istituti (Museo della Guerra di Rovereto, Progetto Nuove Istituzioni Museali del Comune di Bologna, Comitato di Bologna dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano), proseguite nel corso dell'anno.

trasmesso all'Assessore alla Cultura Nicola Sinisi dal Direttore reggente Valerio Montanari con prot. 1328/IV-3 del 22 novembre 1988 (della Biblioteca dell'Archiginnasio).

<sup>101</sup> Nel corso del 2007 la signora Carla Stradelli, vedova Tabarroni, ha donato al Museo del Risorgimento una preziosa collezione di documenti di storia postale relativa in gran parte alle Isole dell'Egeo (vedi prot. 513/VII-b del 23 novembre 2007, e prot. gen. 290762 del 12 dicembre 2007).

Per quello che riguarda i servizi svolti dalla biblioteca, i principali indicatori statistici sono i seguenti:

<i>biblioteca</i>	<i>anno 2006</i>	<i>anno 2007</i>
<i>giorni di apertura</i>	290	291
<i>ore di erogazione dei servizi</i>	1.753	1.677*
<i>lettori</i>	1.630	1.447
<i>volumi catalogati in SBN</i>	2.751	1.939

\* Rispetto all'anno precedente, nel corso del 2007 vi sono state minori richieste di apertura pomeridiana, su prenotazione, da parte degli utenti.

Le acquisizioni realizzate nel corso dell'anno (in gran parte provenienti da doni e da cambi) assommano a 806 unità; i volumi catalogati sono stati più del doppio (1.939 unità), il che sta a significare qualche ulteriore passo in avanti nella retroconversione catalografica (cioè nell'informatizzazione del catalogo). Nel corso dell'anno è stato stampato il numero 51-52 del «Bollettino del Museo del Risorgimento», curato da Gianfranco Tortorelli e interamente dedicato a *Bologna e l'editoria nazionale dopo l'Unità: temi e confronti*.

Anche il Museo del Risorgimento è rientrato nel progetto *Una città per gli archivi* promosso dalle due Fondazioni di origine bancaria cittadine, ed è stato quindi possibile avviare un intervento di descrizione archivistica del fondo *Guardia Nazionale*, attualmente depositato presso l'Archivio Storico Comunale. Va anche segnalata l'inventariazione e la digitalizzazione delle foto della Prima Guerra Mondiale (circa 2.500), in vista dell'allestimento di una base dati da pubblicare in rete.

PIERANGELO BELLETTINI

*Questa relazione si basa in gran parte sui resoconti redatti dai vari responsabili dei settori ed uffici in cui sono articolati la Biblioteca dell'Archiginnasio, Casa Carducci, il Museo della Musica, e il Museo del Risorgimento.*

PIERANGELO BELLETTINI

## Costruire il futuro: come cambia il ruolo dell'Archiginnasio nel sistema delle biblioteche comunali di Bologna\*

Quando Donatino Domini mi ha invitato a partecipare a questa giornata, ho subito accettato con grande piacere per due motivi. Prima di tutto perché sono molto legato alla Classense, che è la biblioteca nella quale mi sono formato e che frequentavo quasi quotidianamente molti anni fa, quando studiavo al liceo qui a Ravenna. E quindi saluto sempre con grande soddisfazione i successi che la Classense via via consegue, come in questa occasione con l'inaugurazione dei nuovi servizi di accesso e di prima accoglienza. In secondo luogo, il tema del nostro incontro (*La biblioteca civica, oggi. Esperienze a confronto*) mi è sembrato estremamente stimolante e per così dire 'necessario'; e ho quindi ritenuto che fosse di qualche utilità presentare il caso bolognese, con riferimento all'Archiginnasio, proprio per la sua 'differenza', per la sua peculiarità rispetto alle altre biblioteche civiche italiane, in particolare quelle della nostra regione.

La singolarità del caso bolognese - è presto detto - consiste fondamentalmente in questo: a Bologna le funzioni di conservazione e di sedimentazione della memoria storica e quelle invece di pubblica lettura e di informazione generale sono state affidate

\* Relazione presentata il 19 ottobre 2007 al convegno internazionale *La biblioteca civica, oggi. Esperienze a confronto* (Ravenna, Biblioteca Classense, Sala Muratori, 19-20 ottobre 2007).